



CAMERA DI COMMERCIO
IRPINIA SANNIO

Presentazione Focus Economia Irpinia Sannio 2025

Lunedì 1° dicembre 2025
Piazza IV Novembre, 1 Benevento

IRPINIA SANNIO 2025: UN TERRITORIO CHE CRESCE PIÙ DELLA MEDIA NAZIONALE

- La **crescita del valore aggiunto** in Irpinia e Sannio, pur distante dalle aree più sviluppate del nostro paese, **è più dinamica della media italiana**, segnando una performance superiore alle attese, al netto della flessione del manifatturiero.
- Contributo significativo del **sistema culturale e creativo**, che incide in misura maggiore rispetto ad altre aree del Mezzogiorno.
- Le filiere produttive locali mostrano una **buona capacità di adattamento**, con segnali di rafforzamento delle specializzazioni territoriali.
- Importante anche il ruolo degli **Enti del Terzo Settore**, sempre più attivi nella coesione sociale e nello sviluppo di servizi.

CRITICITA', SFIDE E NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL TERRITORIO

- Lo scenario demografico al 2050 indica un possibile **calo del 20% della popolazione** e un marcato invecchiamento, in linea con le aree interne italiane.
- **Consumi delle famiglie più bassi della media nazionale**, condizionando microimprese e commercio
- È ancora elevata la quota di **giovani che non partecipano al mercato del lavoro**: una risorsa potenziale oggi non pienamente valorizzata.
- L'invecchiamento non va letto solo come declino: **cresce la silver economy**, con nuove esigenze, nuovi servizi e nuova domanda.
- Le **imprese storiche**, molte presenti oggi in sala, dimostrano come continuità, esperienza e radicamento territoriale restino motori di competitività.

INFRASTRUTTURE: UN GAP CHE PESA SULLA COMPETITIVITÀ

- La rete ferroviaria di Avellino e Benevento si colloca molto al di sotto degli standard nazionali per estensione e qualità.
- La rete stradale è ampia, ma in alcuni tratti presenta **criticità importanti in termini di sicurezza**, con Benevento tra le province con l'indice di mortalità più alto d'Italia.
- Il parco veicoli è poco rinnovato, oltre il 50% ancora con alimentazione a gasolio, e la penetrazione dei veicoli elettrici è nettamente inferiore alla media nazionale.
- **Investimenti infrastrutturali e digitali** restano leve decisive per rendere più attrattivo il territorio.

IMPRESE, EXPORT E CREDITO: SEGNALI DI RESILIENZA

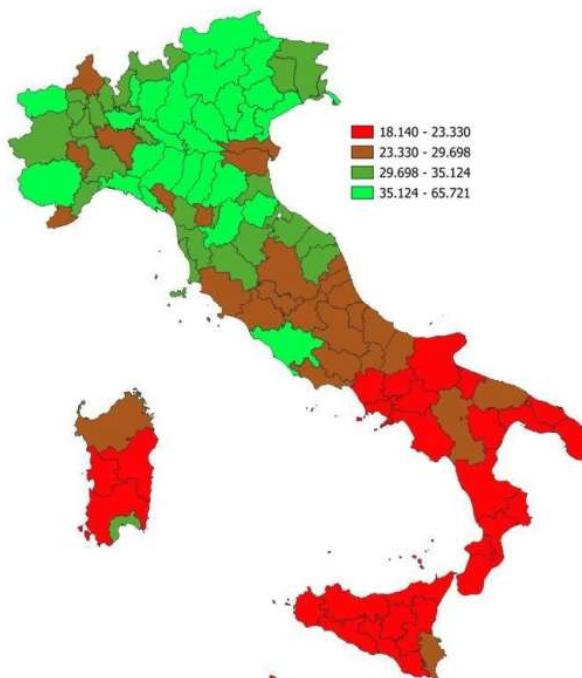
- Il tessuto imprenditoriale locale mostra **buona capacità di adattamento**, con **export in crescita** e più diversificato.
- Cresce la **propensione all'innovazione**, spinta anche dalla partecipazione a progetti e iniziative del Punto Impresa Digitale della Camera di Commercio.
- Le **sofferenze bancarie** e il **credito alle imprese** restano stabili.
- In **aumento anche i depositi bancari** di famiglie e imprese: un segnale di fiducia e di maggiore capacità di risparmio.

ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

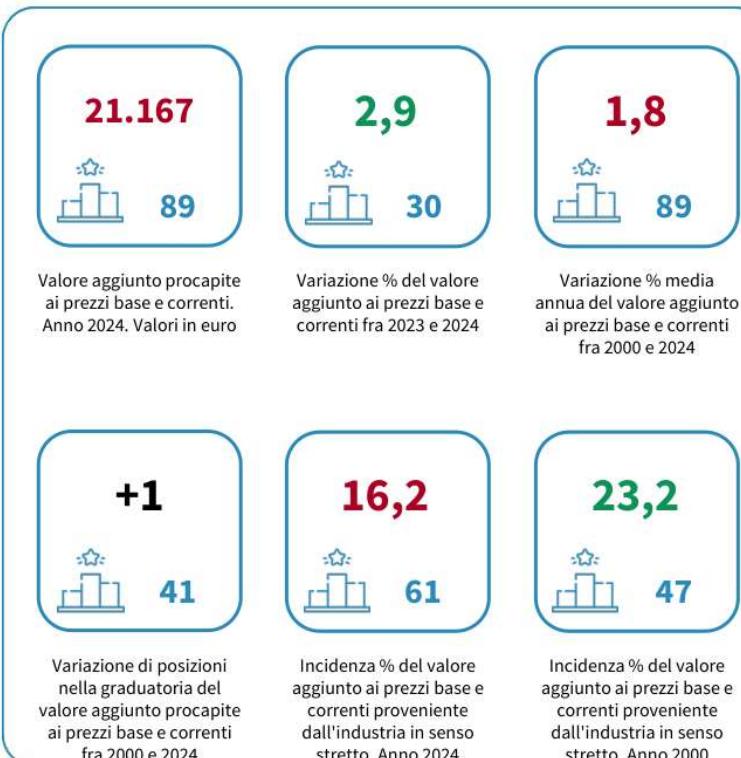
La ricchezza prodotta ed il valore aggiunto pro-capite

LA RICCHEZZA PRODOTTA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti. Anno 2024. Valori in euro

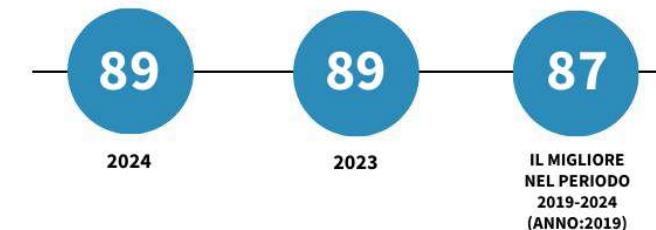


INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE

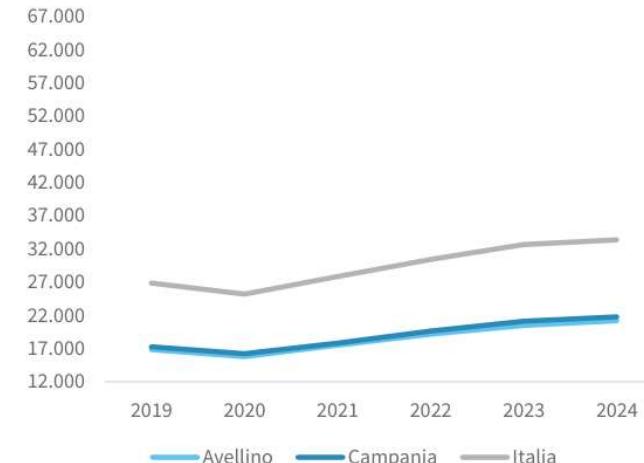


DATA DI RILASCHIO: 31 ottobre 2025

I piazzamenti nella graduatoria provinciale per valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti

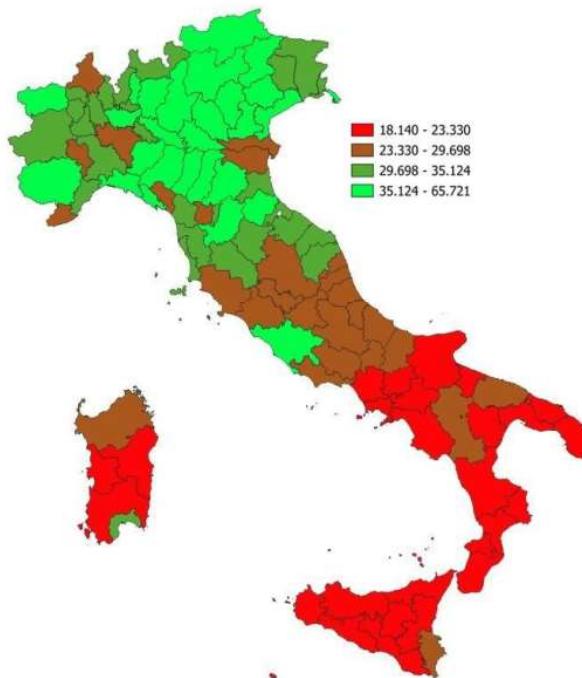


VALORE AGGIUNTO PROCAPITE AI PREZZI BASE E CORRENTI. ANNI 2019-2024

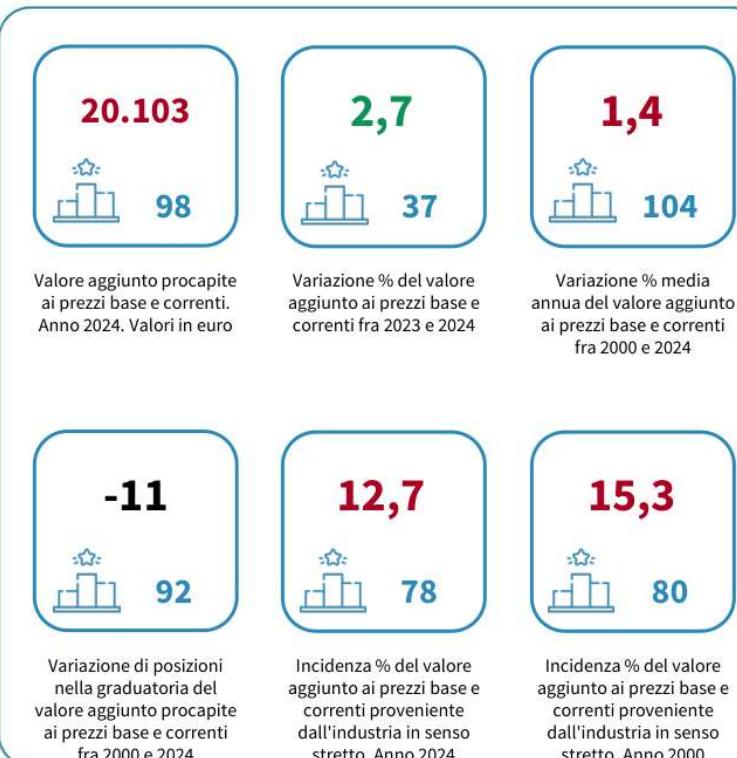


LA RICCHEZZA PRODOTTA DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Valore aggiunto procapite ai prezzi base e correnti. Anno 2024. Valori in euro



INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE



DATA DI RILASCHIO: 31 ottobre 2025

LE PRINCIPALI TENDENZE DEL VALORE AGGIUNTO IN IRPINIA E NEL SANNIO

La ricchezza prodotta in provincia di **Avellino** è stata nel 2024 pari a **8.379,2 milioni di euro (+2,9%)**, pari a **5.235,5 milioni di euro** in provincia di **Benevento (+2,7%)**

Il valore aggiunto totale dell'Irpinia Sannio è pari al **13,6% della Campania**

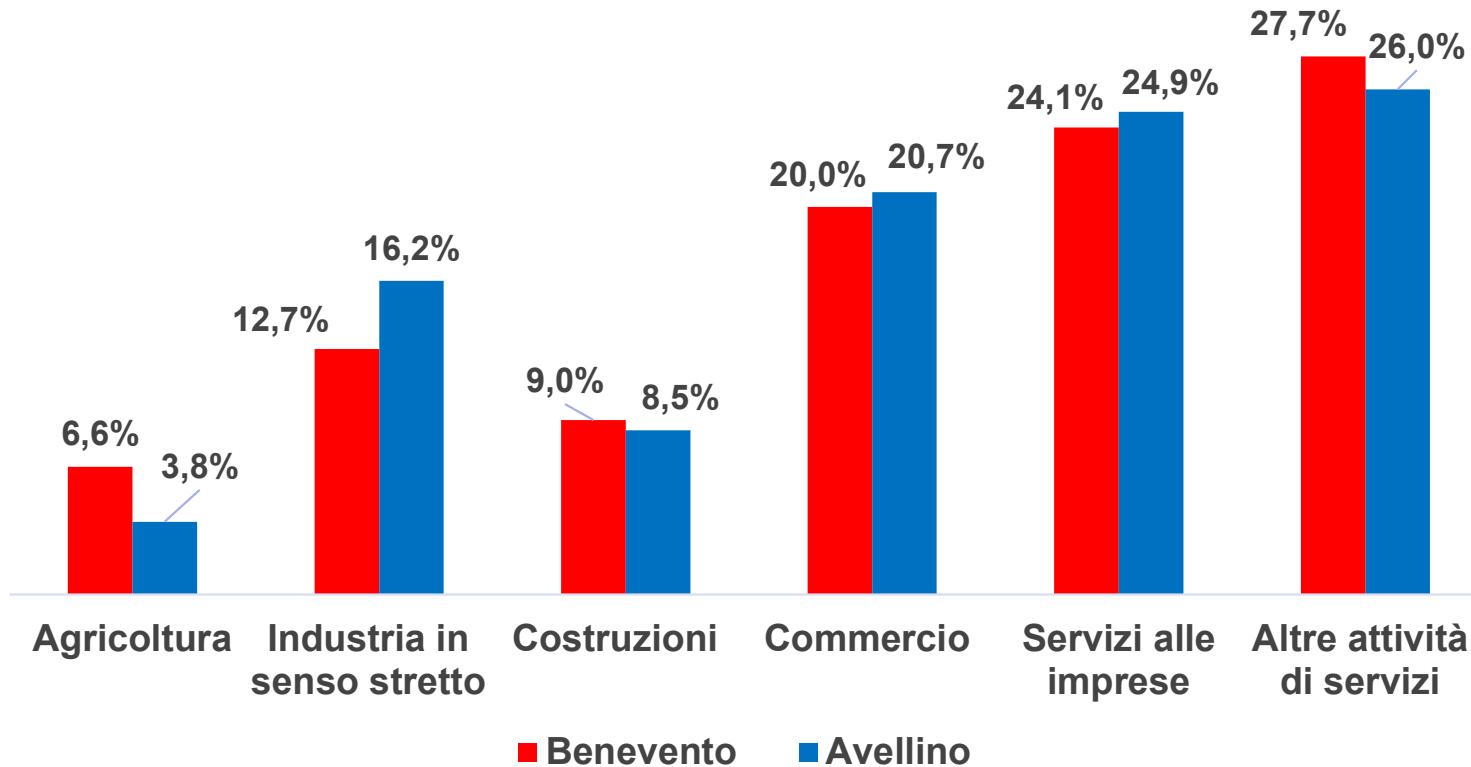
La composizione settoriale di entrambi i territori è piuttosto simile con il **terziario che vale il 71%** del valore aggiunto, con la differenza di un **peso maggiore dell'industria in senso stretto in provincia di Avellino (16,2%)** mentre nel Sannio c'è una maggiore rilevanza dell'agricoltura (6,6%)

Dal punto di vista dell'andamento nel 2024 registriamo una **tendenziale crescita di tutti i settori** con particolare riferimento al comparto dei **servizi** e al settore delle **costruzioni** che hanno beneficiato degli incentivi alle ristrutturazioni e degli investimenti PNRR

Viceversa il **comparto manifatturiero ha subito una significativa flessione** anche a causa del raffreddamento degli scambi mondiali che ha inciso sulle nostre produzioni di punta delle filiere agroalimentari e metalmeccaniche

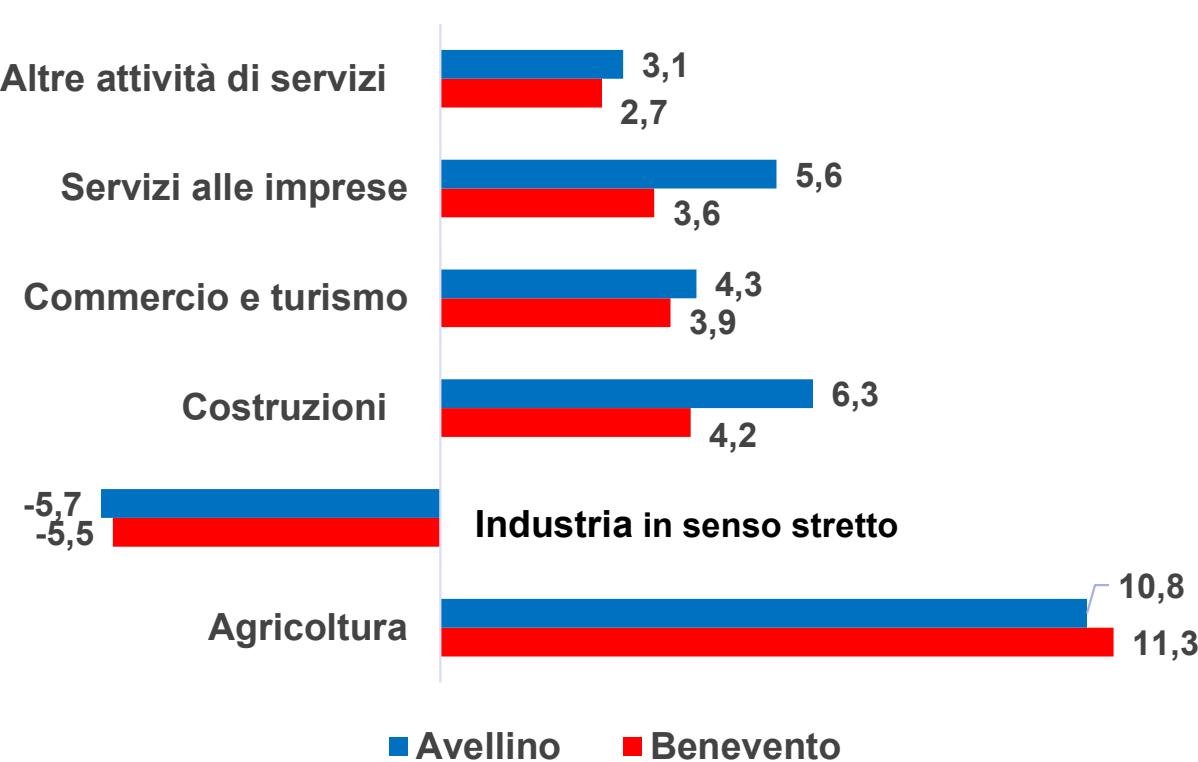
VALORE AGGIUNTO DELLE PROVINCE DI AVELLINO E BENEVENTO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Quota % sul totale anno 2024



ANDAMENTO VALORE AGGIUNTO PER SETTORE DI ATTIVITÀ

variazione % tra il 2023 ed il 2024



CONSUMI E RISPARMIO: DUE SEGNALI CHIAVE DELL'ECONOMIA PROVINCIALE

Spesa per consumi molto bassa in entrambe le province: poco più di 15 mila euro la spesa annua pro-capite delle famiglie irpine sannite, contro una media Italia di oltre 21 mila euro.

Tale tendenza si riflette direttamente sulla vitalità del commercio al dettaglio, dei servizi e delle attività legate alla domanda interna. I **consumi contenuti penalizzano** soprattutto i comparti già fragili e **le microimprese**, molto diffuse localmente

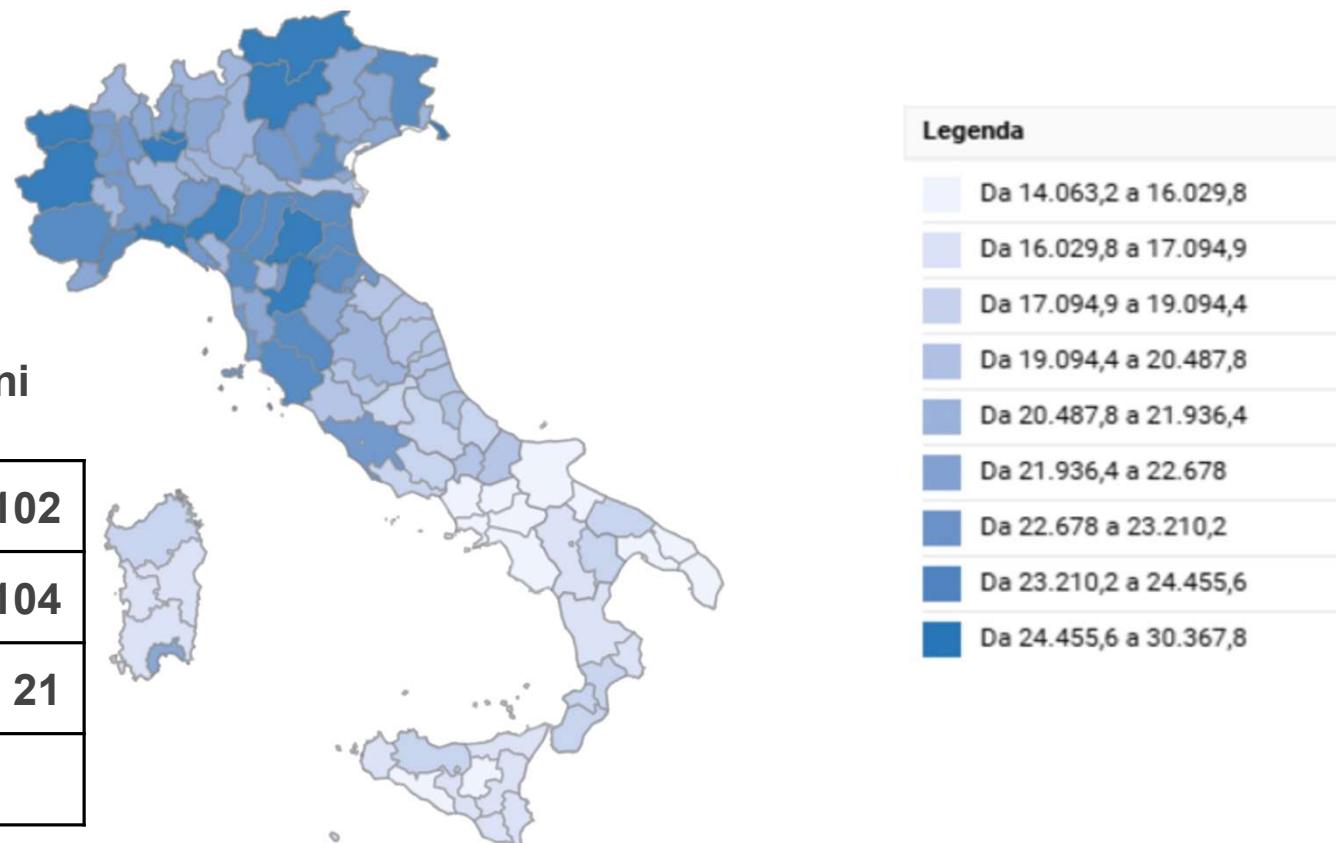
Propensione al risparmio più alta della media regionale: l'indicatore è di 7,3 per Avellino e 6,3 per Benevento contro la media Campania di 5,3.

È un **segnale di prudenza finanziaria** ma anche di **incertezza**. In un contesto economico percepito come instabile (inflazione, caro-energia, riduzione del potere d'acquisto), le famiglie rinviano spese non essenziali e aumentano l'accantonamento di risorse, riducendo ulteriormente la circolazione economica sul territorio.

SPESA PER CONSUMI DELLE FAMIGLIE PRO-CAPITE PER PROVINCIA

Su 107 province e 21 regioni
in Italia

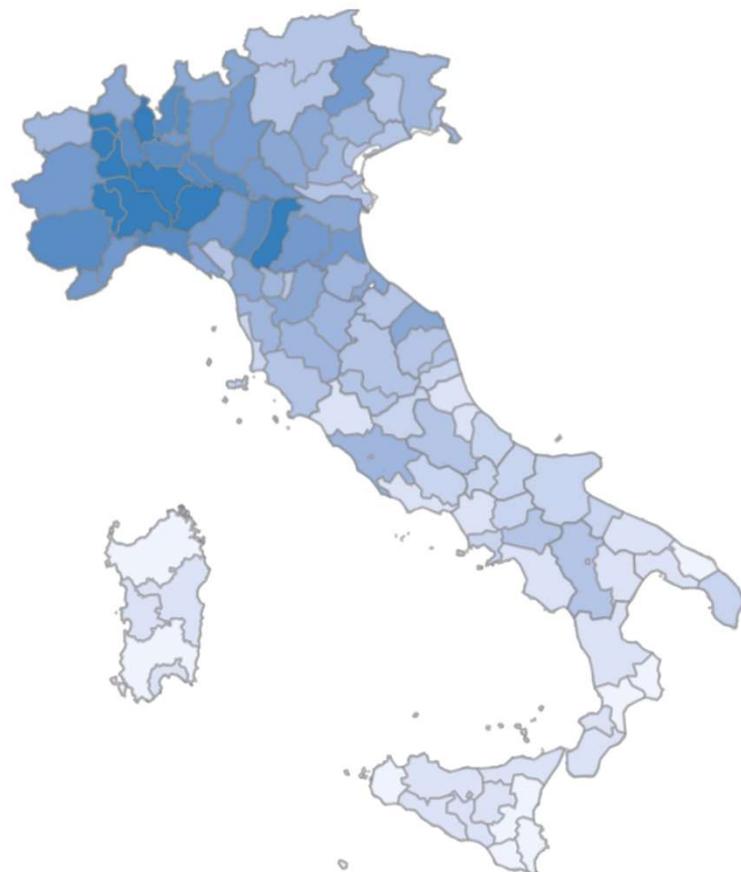
Avellino	15.198 €	102
Benevento	15.046 €	104
Campania	15.167 €	21
Italia	21.112 €	



PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

RAPPORTO TRA RISPARMIO E REDDITO DISPONIBILE

Avellino	7,3
Benevento	6,3
Campania	5,9
Italia	8,3



CULTURA E CREATIVITÀ: IL VALORE CHE DISTINGUE I NOSTRI TERRITORI

Il sistema produttivo culturale e creativo comprende imprese che trasformano idee in economia: **editoria, musica, cinema, design, architettura, comunicazione, artigianato artistico, patrimonio e spettacolo.**

Un mondo fatto di talento, innovazione e qualità, che alimenta identità, attrattività e sviluppo

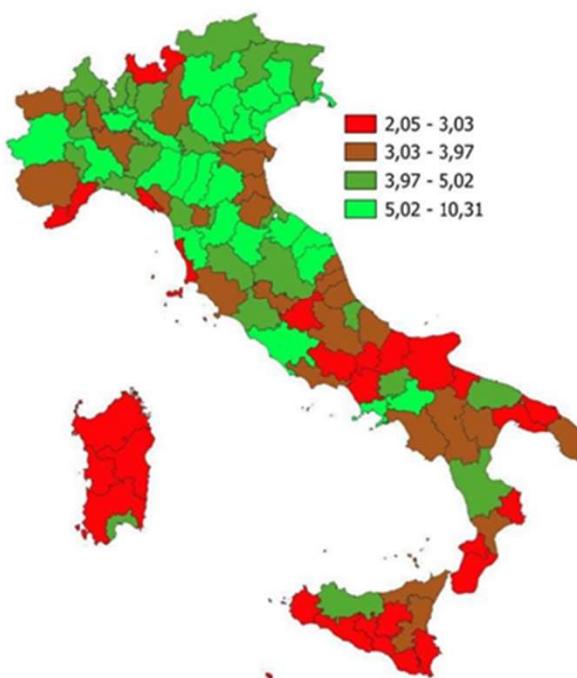
Ad Avellino e Benevento questo comparto pesa più che altrove:

In particolare **l'incidenza del valore aggiunto culturale e creativo dell'Irpinia è pari al 6% supera la media nazionale (5,7%)**, rivelando un ecosistema dinamico, capace di generare crescita e rafforzare la competitività dei territori.

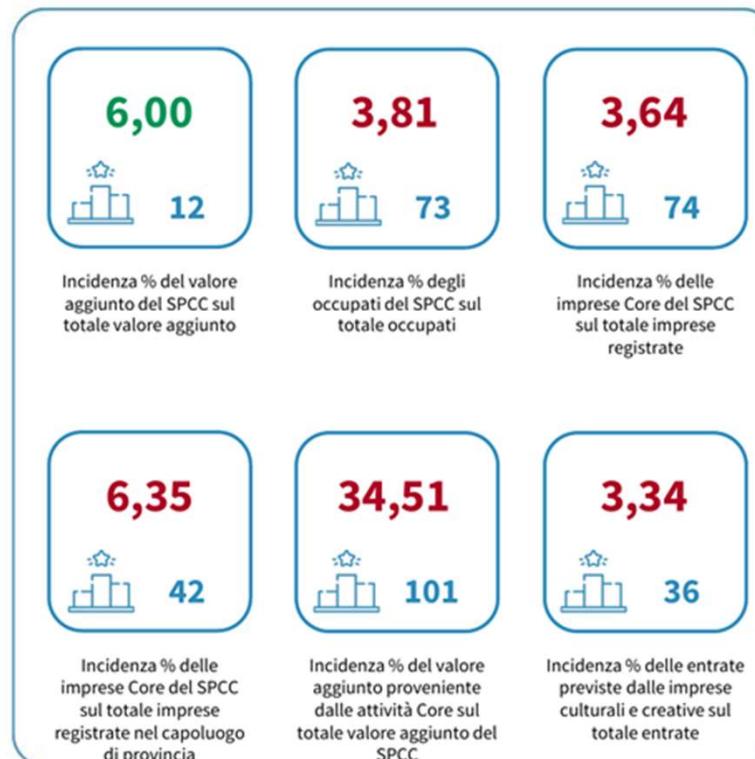
Nel Sannio il sistema Cultura e Creatività produce circa il 5% dell'intera ricchezza provinciale ponendosi tra le prime province nel mezzogiorno pur registrando nell'ultimo anno un lieve calo

IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO (SPCC) DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

Incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto. Anno 2024

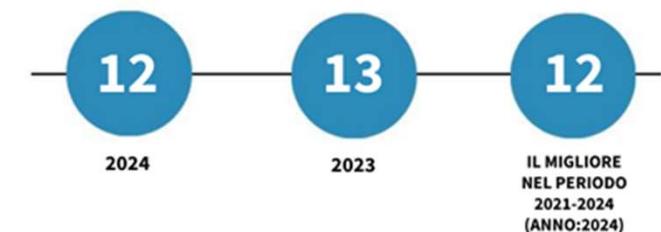


INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2024

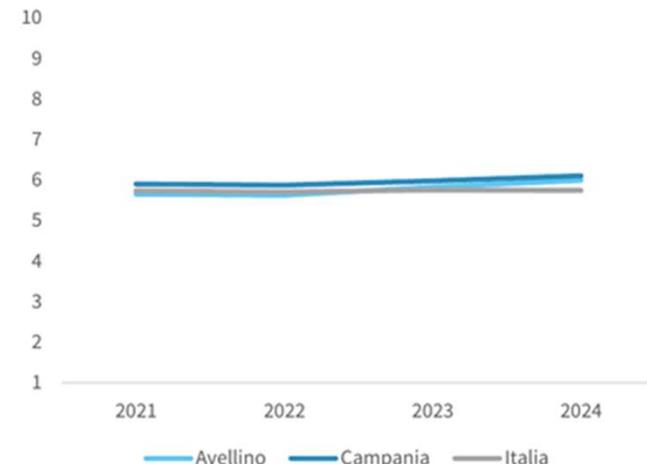


DATA DI RILASCHIO: 28 novembre 2025

I piazzamenti nella graduatoria provinciale per incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto

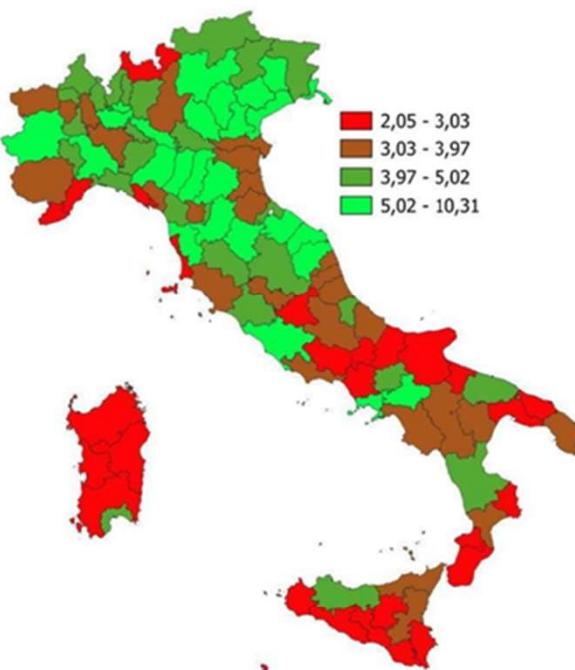


INCIDENZA % DEL VALORE AGGIUNTO DEL SPCC SUL TOTALE VALORE AGGIUNTO

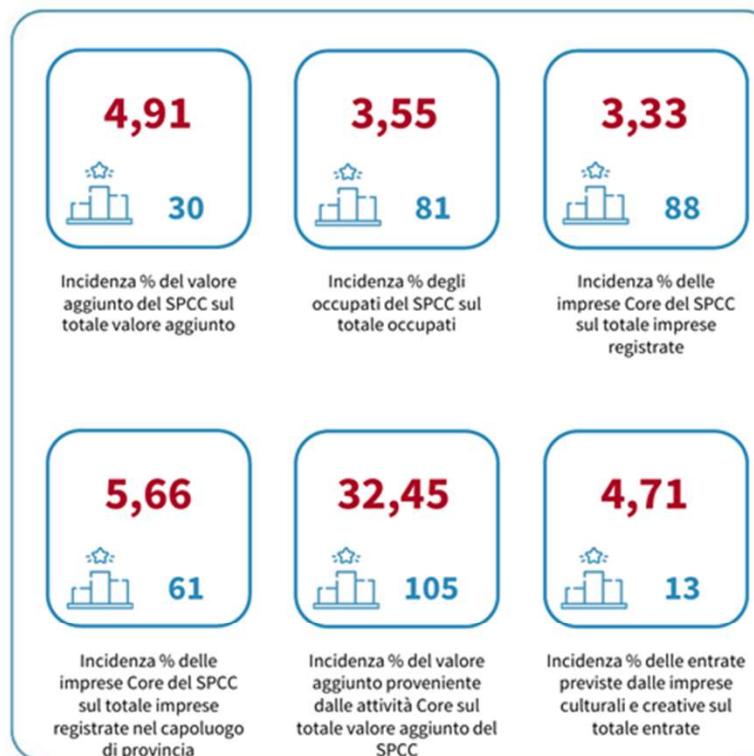


IL SISTEMA PRODUTTIVO CULTURALE E CREATIVO (SPCC) DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto. Anno 2024

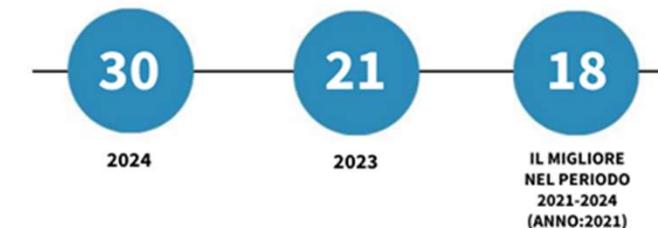


INDICATORI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2024

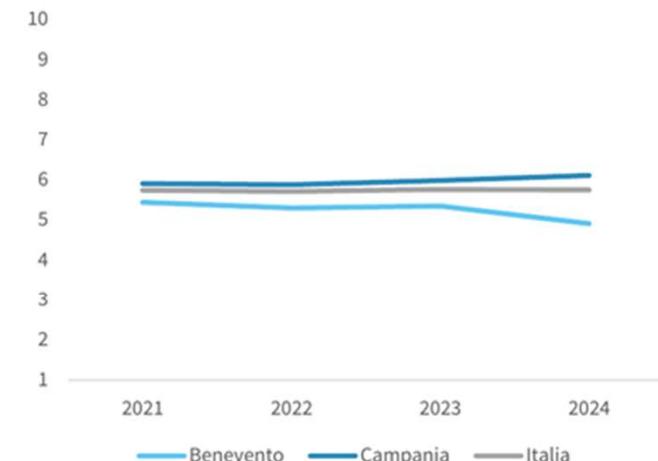


DATA DI RILASCIOS: 28 novembre 2025

I piazzamenti nella graduatoria provinciale per incidenza % del valore aggiunto del SPCC sul totale valore aggiunto



INCIDENZA % DEL VALORE AGGIUNTO DEL SPCC SUL TOTALE VALORE AGGIUNTO



LA POPOLAZIONE

L'andamento della popolazione e gli indici demografici

ANDAMENTO POPOLAZIONE IRPINIA

Al 1° gennaio 2025 la popolazione in provincia di **Avellino** è **394.759** abitanti di cui il **50,7% donne** e **49,3% uomini**

Nel 2024 in provincia di **Avellino** sono nati **2.423** bambini a fronte di **4.649** residenti **morti** con un **saldo naturale negativo di -2.226 unità.**

Si sono **trasferiti in provincia di Avellino 8.020** abitanti mentre **9.362 residenti** hanno **lasciato la provincia verso altri comuni d'Italia** con **saldo migratorio interno negativo di -1.342 unità.**

Dall'estero si sono trasferiti in provincia **2.472** abitanti mentre sono emigrati per l'estero **1.118** residenti per un **saldo migratorio con l'estero positivo pari a +1.354 abitanti**

In un anno la **popolazione è calata di -2.214 abitanti**

ANDAMENTO POPOLAZIONE SANNIO

Al 1° gennaio 2025 la popolazione in provincia di **Benevento** è **259.648** abitanti di cui il **50,8% donne** e **49,2% uomini**

Il totale Irpinia Sannio vale **l'11,7% della Campania**

Nel 2024 nel **Sannio** sono **nati 1.707** bambini a fronte di **3.358** residenti **morti** con un **saldo naturale negativo di -1.651 unità.**

Si sono **trasferiti in provincia di Benevento 4.684 abitanti** mentre **5.596 residenti** hanno **lasciato la provincia verso altri comuni d'Italia con saldo migratorio interno negativo di -912 unità.**

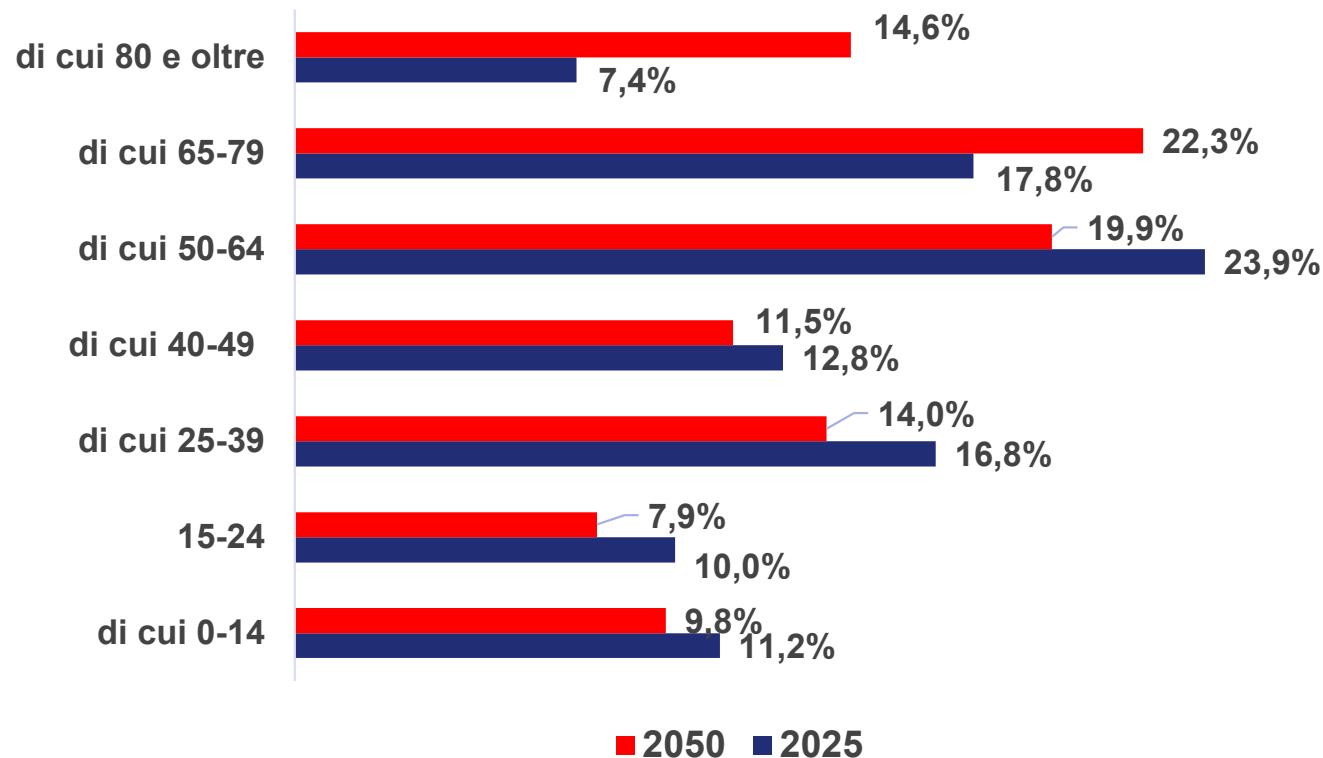
Dall'estero si sono trasferiti in provincia **1.492 abitanti** mentre sono emigrati per l'estero **578 residenti** per un **saldo migratorio con l'estero positivo pari a +914 abitanti**

In un anno la **popolazione è calata di 1.645 abitanti**

SCENARIO DEMOGRAFICO AL 2050

confronto popolazione province di Avellino e Benevento per fascia d'età 2025 - 2050

Le previsioni al 2050 prevedono un **calo del 20%** ed un significativo
invecchiamento della popolazione dell'Irpinia Sannio
Il trend rientra nei processi demografici delle **aree interne italiane**



IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

dati strutturali ed andamento congiunturale delle imprese

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

Al 30 settembre 2025 sono pari a **33.346** le imprese in provincia di Benevento

Nei primi 3 trimestri dell'anno sono state **1.037** le imprese **iscritte** a fronte di **1.058** imprese **cessate** non d'ufficio per un **saldo negativo** di -21 unità

In provincia di Avellino le imprese registrate sono pari a **41.945** e si rilevano 1.436 **iscritte** e 1.428 **cessate** non d'ufficio per una **differenza positiva** di appena 8 posizioni

Per entrambe le province si può parlare nei primi nove mesi del 2025 di una **crescita imprenditoriale pari a zero**.

Il **saldo zero** non indica immobilismo: indica selezione del mercato e consolidamento delle imprese presenti.

In Campania le imprese sono **593.648** ed il tasso di crescita è +0,82%

in Italia le imprese sono pari a **5.878.107** ed il tasso di crescita è +0,79%

DEMOGRAFIA D'IMPRESA: AVELLINO

analisi dati Movimprese terzo trimestre 2025

Lieve contrazione dei flussi anagrafici:

iscrizioni in calo (**-8,2%**), cancellazioni in diminuzione (**-6,5%**) → turnover imprenditoriale più basso.

- **Unità locali stabili:**

aperture **0,0%**, chiusure in calo (**-16,6%**) → sostanziale tenuta della presenza produttiva sul territorio.

- **Meno imprese in liquidazione:**

forte riduzione (**-40,5%**), segnale di minori difficoltà gestionali e consolidamento di molte attività.

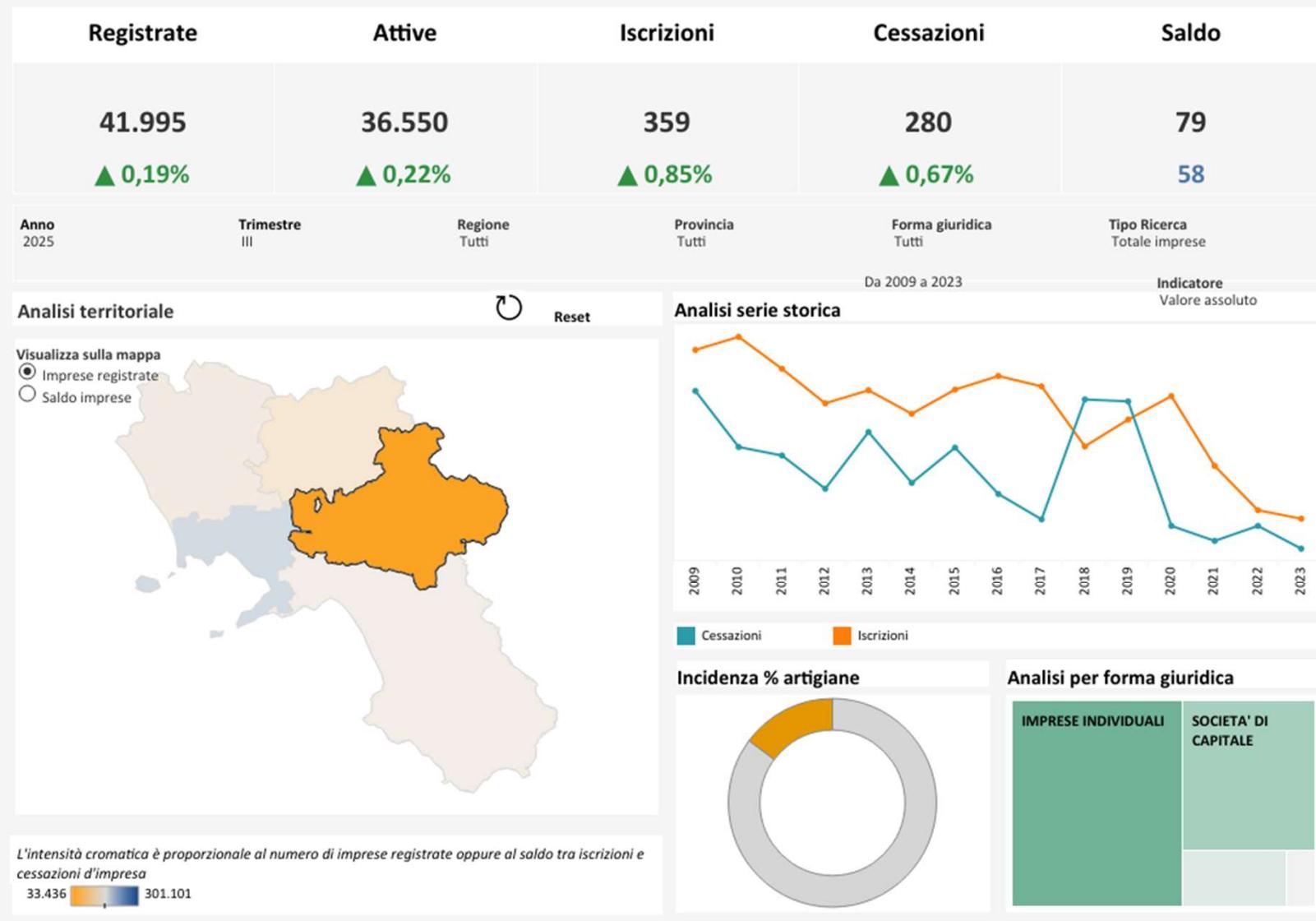
- **Aumento dei fallimenti:**

+ **52,4%** nelle procedure concorsuali → persistenza di fragilità finanziarie nei compatti più esposti al rallentamento della domanda.

Il sistema imprenditoriale irpino rallenta nei ritmi di ricambio ma si orienta verso una **maggior selettività e crescita qualitativa**.

Movimprese: III trimestre 2025

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo



I PROFILI IMPRENDITORIALI: AVELLINO

analisi dati Movimprese terzo trimestre 2025

- **Forte dinamismo delle nuove iniziative femminili e giovanili**, che rappresentano la quota prevalente delle iscrizioni:
113 imprese femminili, 94 giovanili, 33 straniere.
- **Prevale la forma individuale** come modalità d'ingresso nel mercato:
74 femminili, 75 giovanili e 23 straniere.
- **Cresce il ruolo delle società di capitali**, pur restando minoritarie:
36 femminili, 18 giovanili e 9 straniere.
Tendenza che segnala un orientamento verso forme più strutturate già nelle fasi iniziali.
- **Donne e giovani contribuiscono al rinnovo del tessuto produttivo**, favorendo **diversificazione delle competenze, innovazione e sviluppo nei servizi** e nei settori a maggiore valore aggiunto.
- **La componente straniera**, seppur numericamente più contenuta, **sostiene comparti tradizionali e labour-intensive**, come commercio e ristorazione.

DEMOGRAFIA D'IMPRESA: BENEVENTO

analisi dati Movimprese terzo trimestre 2025

Quadro complessivamente stabile, con una **leggera ripresa delle iscrizioni** (+1,8%) e un forte calo delle cancellazioni (**-20,2%**) → saldo tendenziale positivo.

Unità locali in miglioramento:

aperture +10,4%, chiusure -27,7% → maggiore stabilità territoriale delle imprese attive.

Meno imprese in liquidazione:

significativa riduzione (**-29,6%**) dei processi di scioglimento/dismissione.

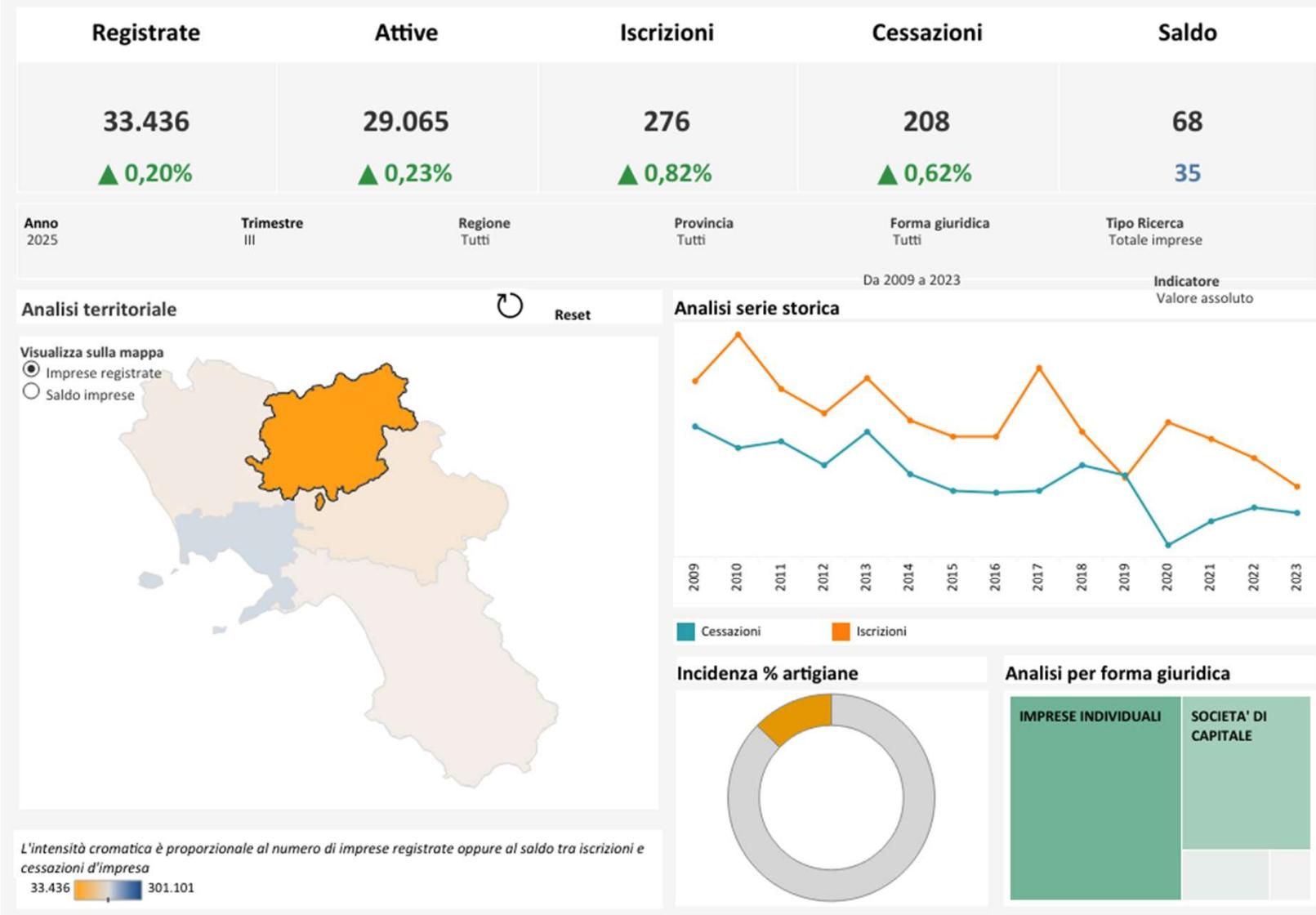
Aumento delle crisi aziendali:

procedure concorsuali e fallimenti in forte crescita (**+100%**) → segnali di fragilità nei compatti più esposti finanziariamente.

Sistema imprenditoriale in consolidamento, con una base attiva più solida e un migliore equilibrio tra aperture e chiusure.

Movimprese: III trimestre 2025

Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate a fine periodo



IL PROFILO IMPRENDITORIALE: BENEVENTO

analisi dati Movimprese terzo trimestre 2025

Dinamica positiva delle componenti femminile e giovanile, che rappresentano la quota più consistente delle nuove iniziative registrate:
79 imprese femminili, 65 giovanili, 30 straniere.

Prevalenza della forma individuale come modalità d'ingresso nel mercato:
56 iniziative femminili, 51 giovanili, 20 straniere in forma individuale.

Crescita delle società di capitali, seppur ancora minoritarie:
22 nuove iscrizioni femminili, 12 giovanili, 10 straniere → segnali di un orientamento verso assetti più strutturati.

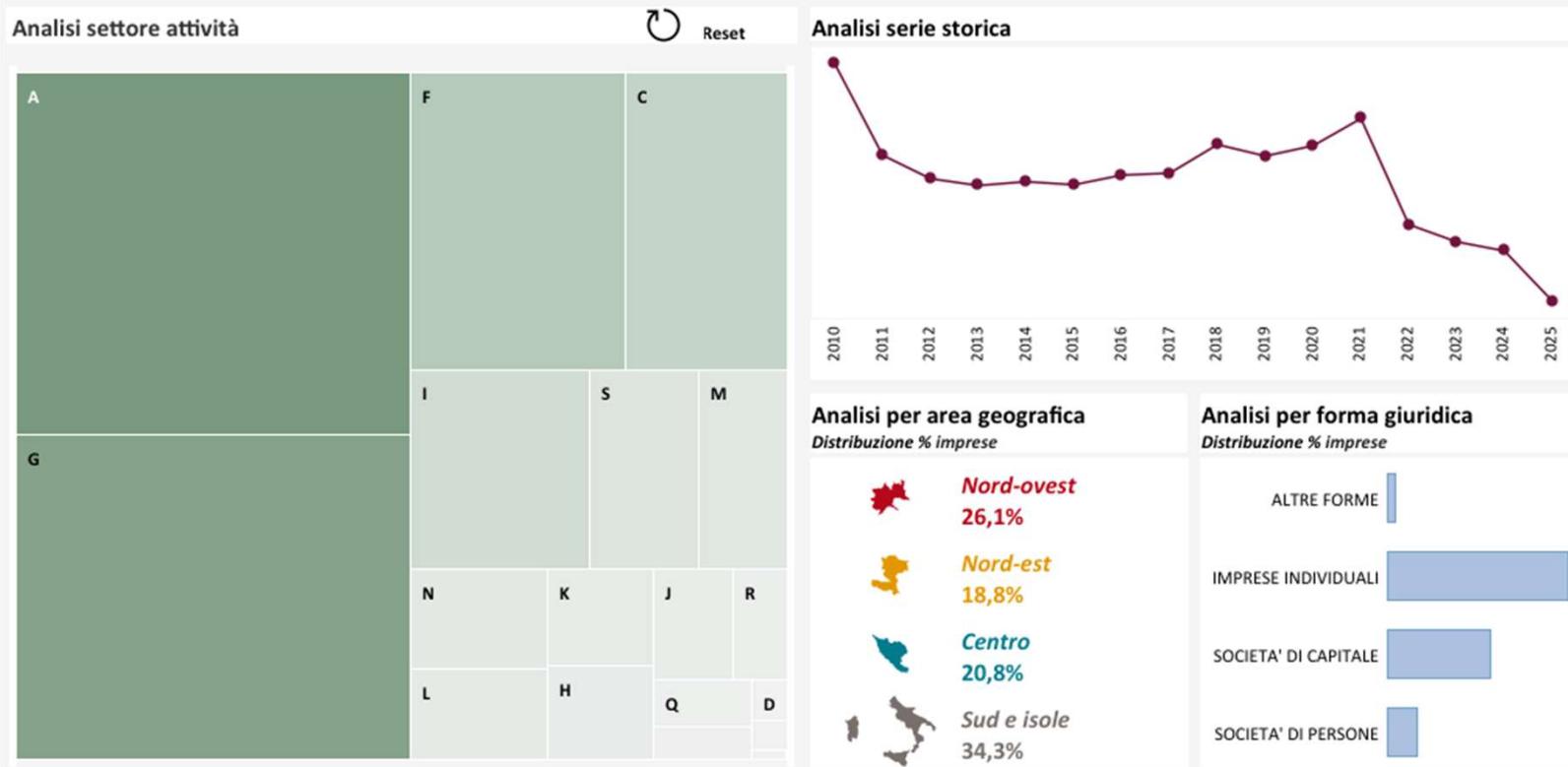
Il protagonismo dell'imprenditoria femminile e giovanile costituisce un elemento distintivo del contesto beneventano, dove il **ricambio generazionale e l'apporto delle nuove competenze** contribuiscono a rinnovare la base produttiva locale. La componente **straniera**, pur numericamente inferiore, svolge un ruolo importante, a conferma della crescente integrazione di operatori esteri nel tessuto economico provinciale.

Movimprese: III trimestre 2025

Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività *i*



Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi				
10.501	3.746	4.727	9.412	10.623				
Anno 2025	Trimestre III	Regione Campania	Provincia Avellino	Macro Settore Tutti	Settore Tutti	Divisione Tutti	Forma giuridica Tutti	Tipo Ricerca Totale imprese
▼ -0,07%	▼ -0,48%	▲ 0,28%	▲ 0,14%	▲ 0,79%				

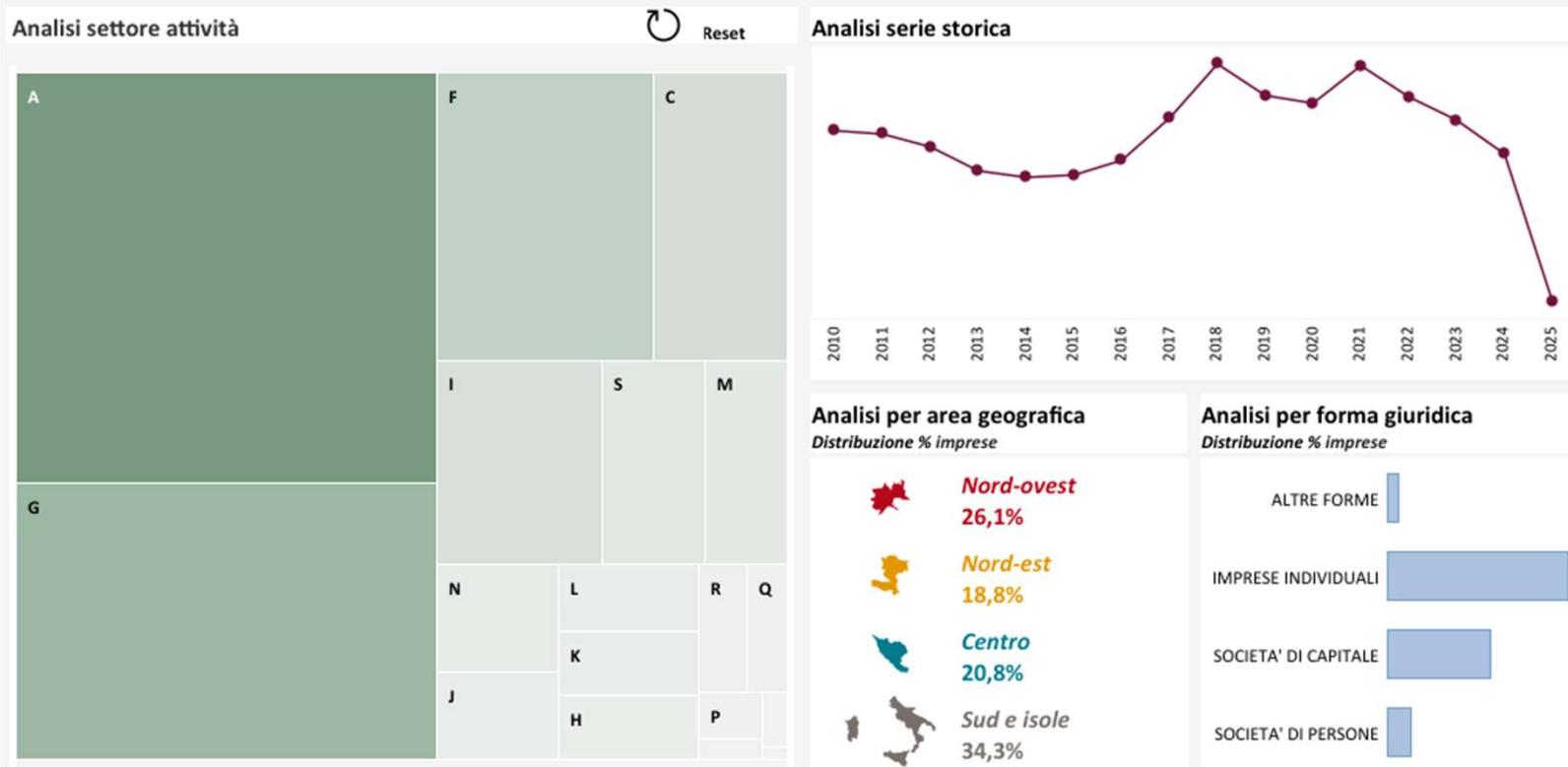


Movimprese: III trimestre 2025

Imprese italiane registrate a fine periodo per i principali settori di attività *i*



Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi
10.066	2.415	3.619	6.729	7.932
▲ 0,02%	▲ 0,42%	▲ 0,42%	▲ 0,01%	▲ 0,67%



IL TERZO SETTORE IN IRPINIA E NEL SANNIO

I numeri del RUNTS (ottobre 2025)

Le province di Avellino e Benevento registrano una presenza molto significativa di **Enti del Terzo Settore** iscritti al RUNTS, posizionandosi tra i territori più attivi del Mezzogiorno.

Avellino: 1.036 ETS, Benevento: 848 ETS pari al 18% della Campania
Circa il 50% sono **Associazione di Promozione Sociale**, il 23%
Organizzazione di Volontariato, il 21% **Imprese Sociali**, ed il residuo 6% altri Enti del Terzo Settore.

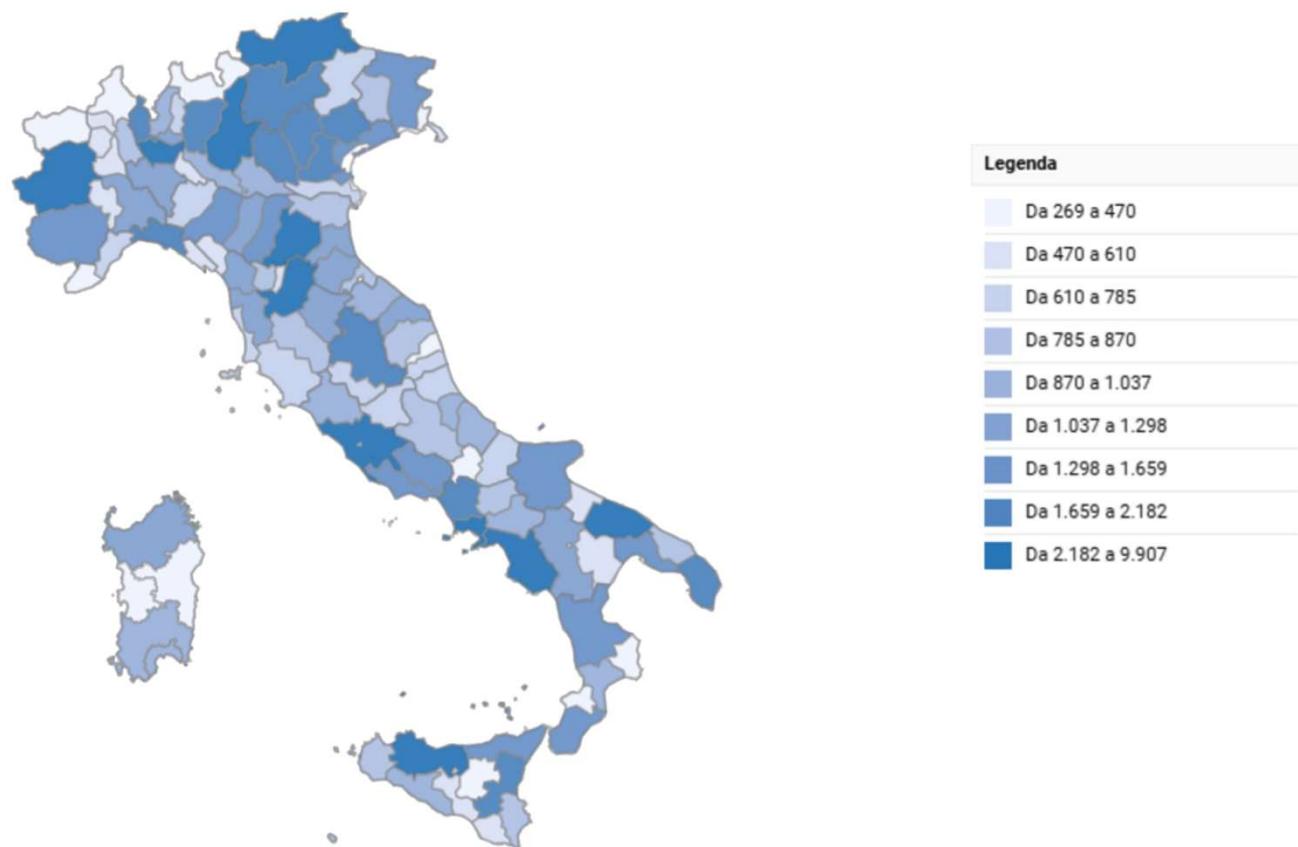
Sono **valori superiori alla media delle province interne italiane**, a conferma di un capitale sociale più robusto che in altri territori.

ETS molto diffusi anche nei comuni piccoli, dove spesso rappresentano l'unica infrastruttura sociale stabile.

Ruolo crescente per **welfare, inclusione e servizi educativi**

IL TERZO SETTORE IN ITALIA

Istituzioni iscritte nel RUNTS per provincia (ottobre 2025)



LE IMPRESE SOCIALI: IL MOTORE DELL'INNOVAZIONE SOCIALE

I numeri delle imprese sociali iscritte nel RUNTS (ottobre 2025)

Le imprese sociali rappresentano la parte più avanzata e innovativa del Terzo Settore: attività imprenditoriali con finalità civiche e inclusione lavorativa.

Avellino: 212; Benevento: 252 pari al 19% del totale Campania.

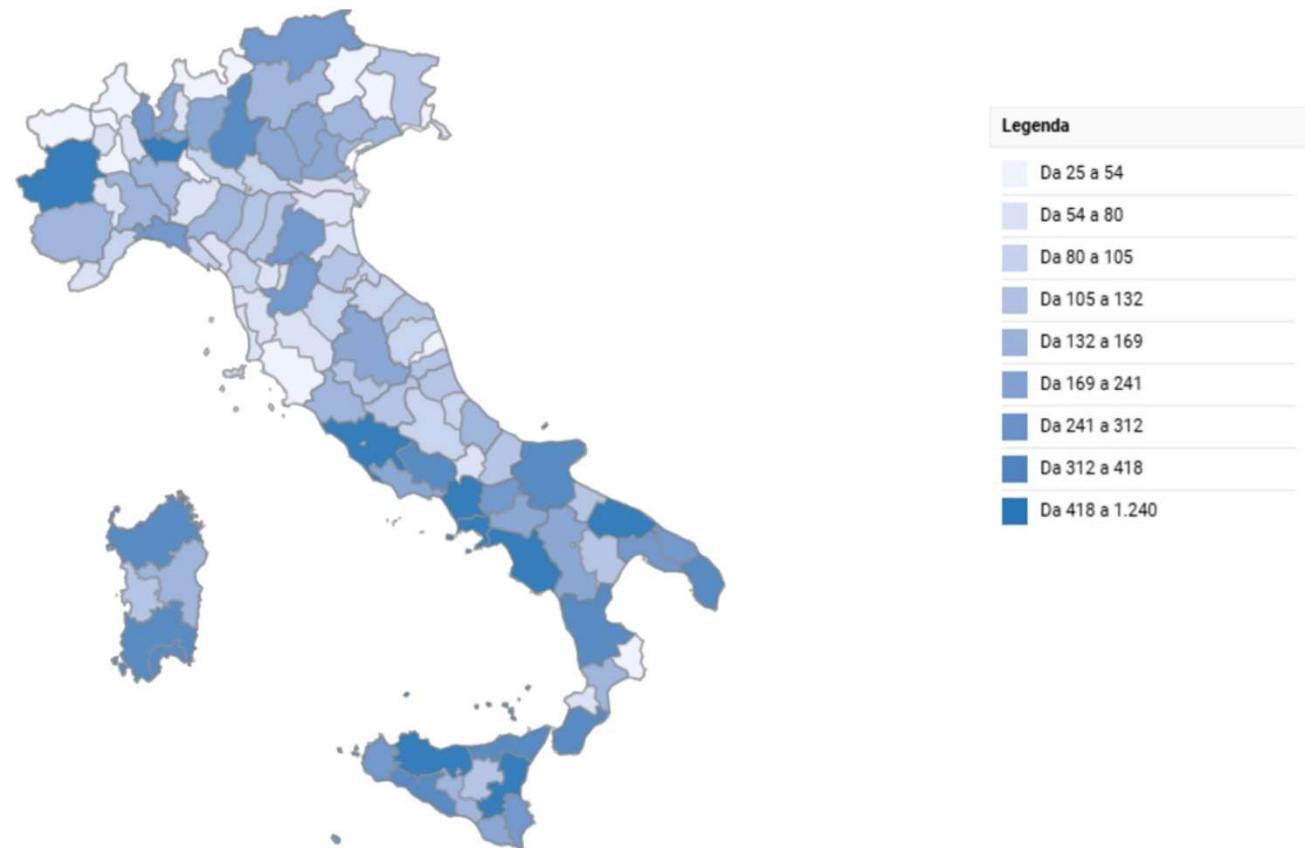
L'Irpinia Sannio presenta la **più alta concentrazione di imprese sociali** in rapporto alla popolazione **in Campania e della media nazionale**.

I settori più rappresentati:

- servizi alla persona
- servizi educativi e attività per minori
- assistenza sociosanitaria
- inclusione lavorativa di soggetti fragili
- iniziative culturali e ambientali

LE IMPRESE SOCIALI IN ITALIA

n° imprese sociali iscritte nel RUNTS per provincia (ottobre 2025)



LE PMI INNOVATIVE

dati aggiornati ad ottobre 2025

Un ecosistema innovativo in crescita in Irpinia e Sannio

- In Italia le PMI innovative sono **3.160** (densità 5,4 per 100.000 residenti).
- In Campania sono **270** (densità 4,9).
- Le province di **Benevento e Avellino si collocano sopra la media regionale.**

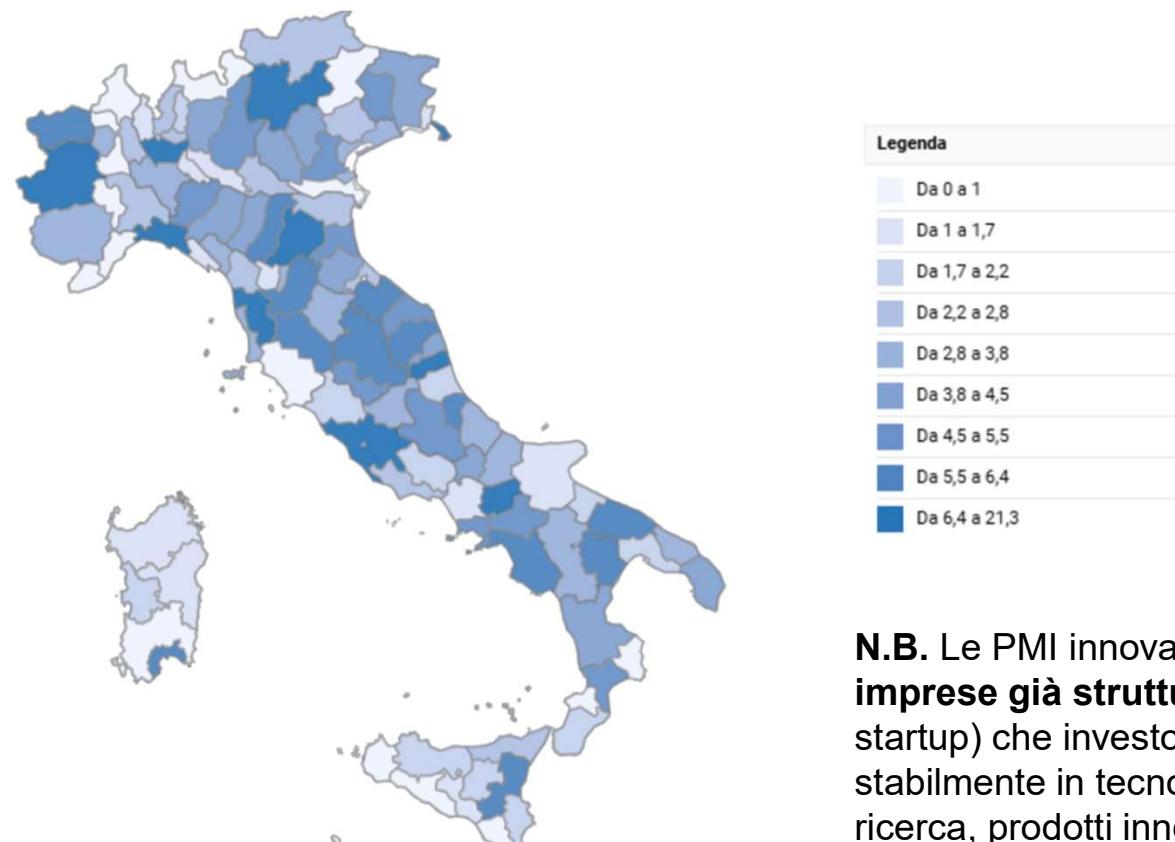
Dati provinciali (ottobre 2025):

- **Benevento:** 23 PMI innovative – **densità 8,9** → *tra le più alte del Mezzogiorno*
- **Avellino:** 20 PMI innovative – **densità 5,1** → *in linea con la media nazionale e superiore a quella regionale*

👉 La cartografia seguente mostra chiaramente come in particolare Benevento ma anche Avellino emergano nel contesto del Sud Italia per concentrazione di PMI orientate all'innovazione.

NUMERO PMI INNOVATIVE PER PROVINCIA

densità per 100.000 residenti



LE START-UP INNOVATIVE

dati aggiornati a novembre 2025

IRPINIA SANNIO: 211 realtà innovative emergenti con competenze tecnologiche avanzate e settori ad alto potenziale

Benevento: 92, **Avellino:** 119.

Specializzazioni emergenti

Benevento mostra una forte presenza nella **produzione software** e un buon presidio nella **ricerca scientifica** e nei **servizi ICT**.

Avellino si distingue per un profilo più scientifico-tecnologico con **oltre 30 startup** in attività di **ricerca e sviluppo** → dato molto elevato per una provincia interna.

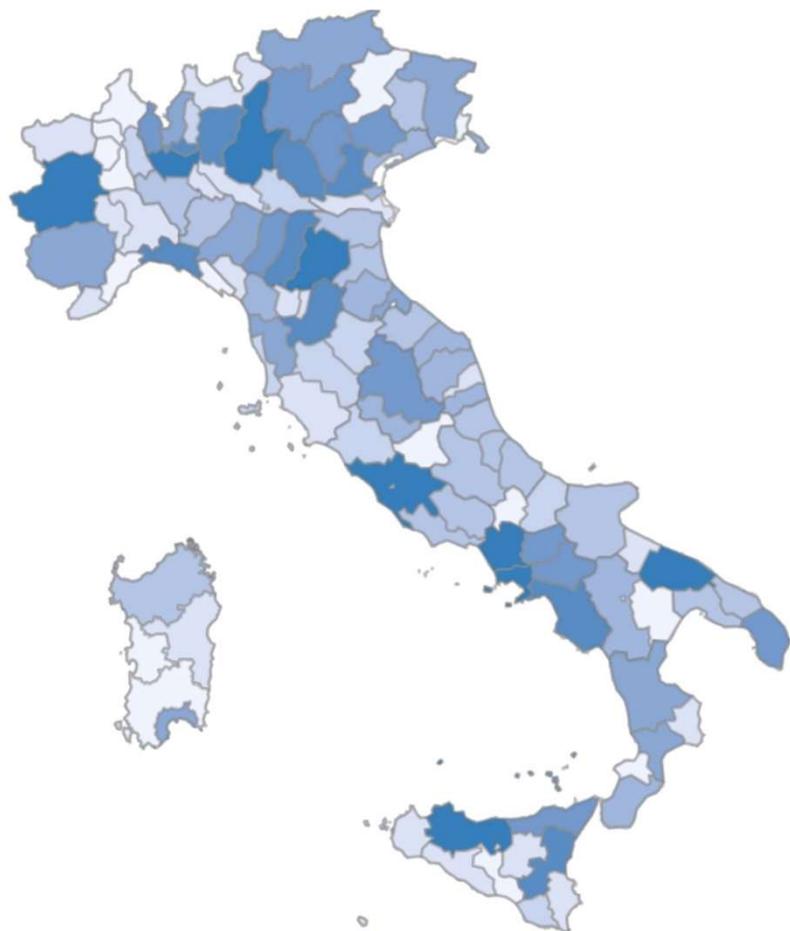
Densità territoriale (cartografia)

La mappa nazionale delle startup innovative mostra che:

- La **Campania** è tra le regioni più dinamiche del Mezzogiorno.
- **Benevento** e **Avellino** presentano una **densità significativa**, superiore a molte province meridionali e in linea con territori più avanzati.

NUMERO START-UP INNOVATIVE PER PROVINCIA

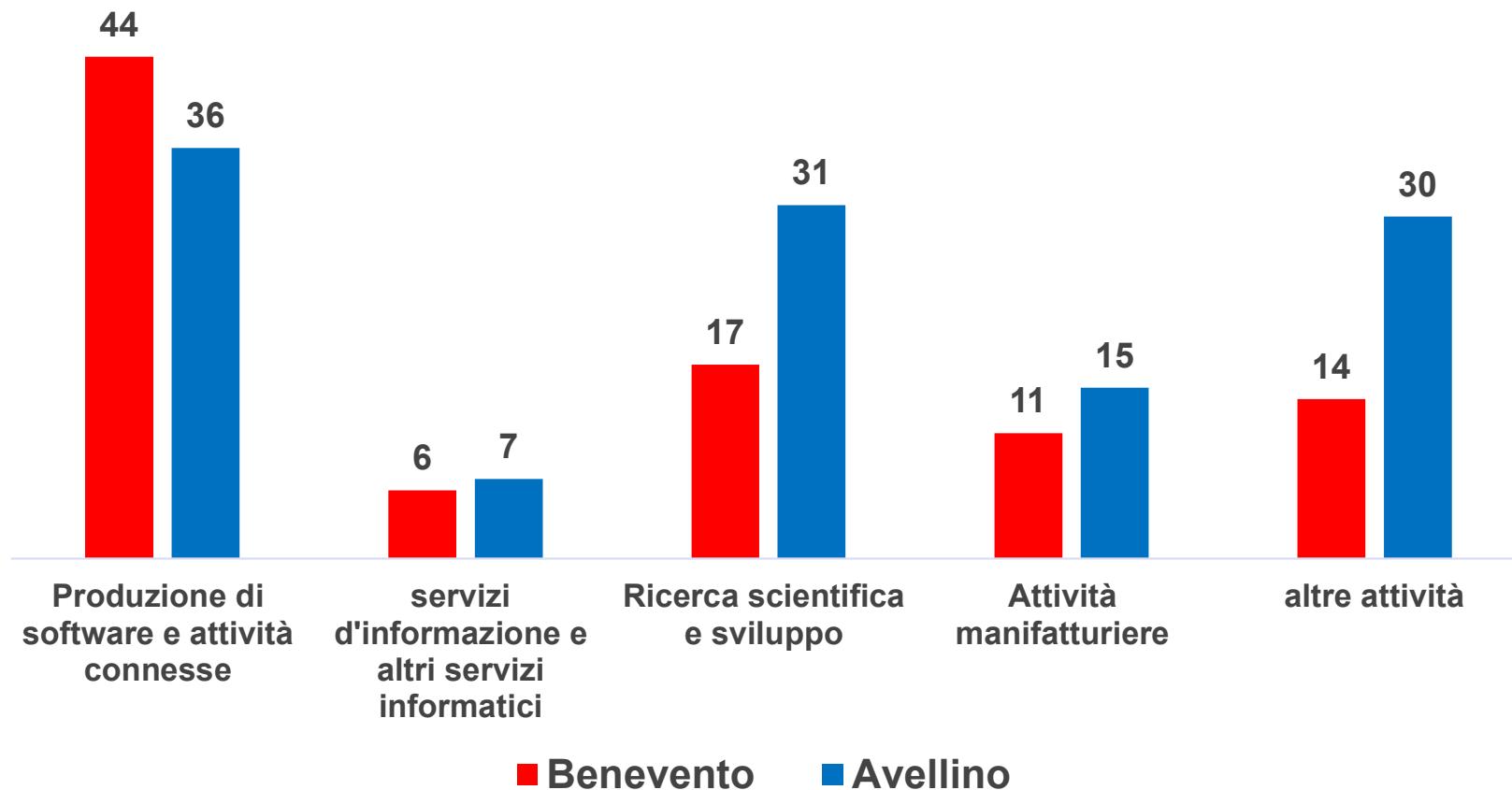
densità per 100.000 residenti



N.B. Le startup innovative sono imprese ad alto contenuto tecnologico nella fase iniziale del ciclo di vita, caratterizzate da forte sperimentazione, R&S e modelli scalabili.

STARTUP INNOVATIVE PER ATTIVITÀ ESERCITATA

dati aggiornati ad ottobre 2025



PID NEXT – IRPINIA SANNIO TRA I TERRITORI PIÙ INNOVATIVI D'ITALIA

Il progetto **PID Next**, finanziato dal **PNRR – Next Generation EU**, supporta le PMI nella valutazione della **maturità digitale** e nell'individuazione di strategie tecnologiche concrete.

Grazie al lavoro del **Punto Impresa Digitale** della Camera di Commercio, **Irpinea Sannio è risultata al 5° posto a livello nazionale** per numero di imprese partecipanti – subito dopo Roma, Milano, Torino e Firenze.

Un risultato che testimonia **vivacità imprenditoriale, forte propensione all'innovazione** e l'efficacia del supporto camerale.

Le imprese ottengono gratuitamente:

- un **assessment digitale** in presenza,
- un **report di maturità digitale**,
- un **documento strategico personalizzato**,
- orientamento verso tecnologie, partner e incentivi.

Un territorio che innova è un territorio che cresce. E le imprese Irpine e Sannite stanno dimostrando di voler correre.

IL MERCATO DEL LAVORO

I tassi di occupazione, disoccupazione ed inattività

ANDAMENTO DEGLI OCCUPATI NELLE DUE PROVINCE

dati Forze Lavoro Istat 2024 e confronto con dati 2023

Le due province nel 2024 mostrano **dinamiche occupazionali molto diverse**

📍 **Avellino: crescita trainata da servizi e commercio**

- **Totale occupati: 145,3 mila nel 2024** +5,0 mila (+3,6%) rispetto al 2023
- **Industria in senso stretto:** +0,7 mila (+8,2%)
- **Costruzioni:** +1,9 mila (+22,4%)
- **Commercio, alloggio e ristorazione:** +4,3 mila (+17,1%)
- **Altri servizi:** -2,7 mila (-3,8%)

👉 *Quadro complessivamente positivo, trainato da commercio e costruzioni; industria in recupero.*

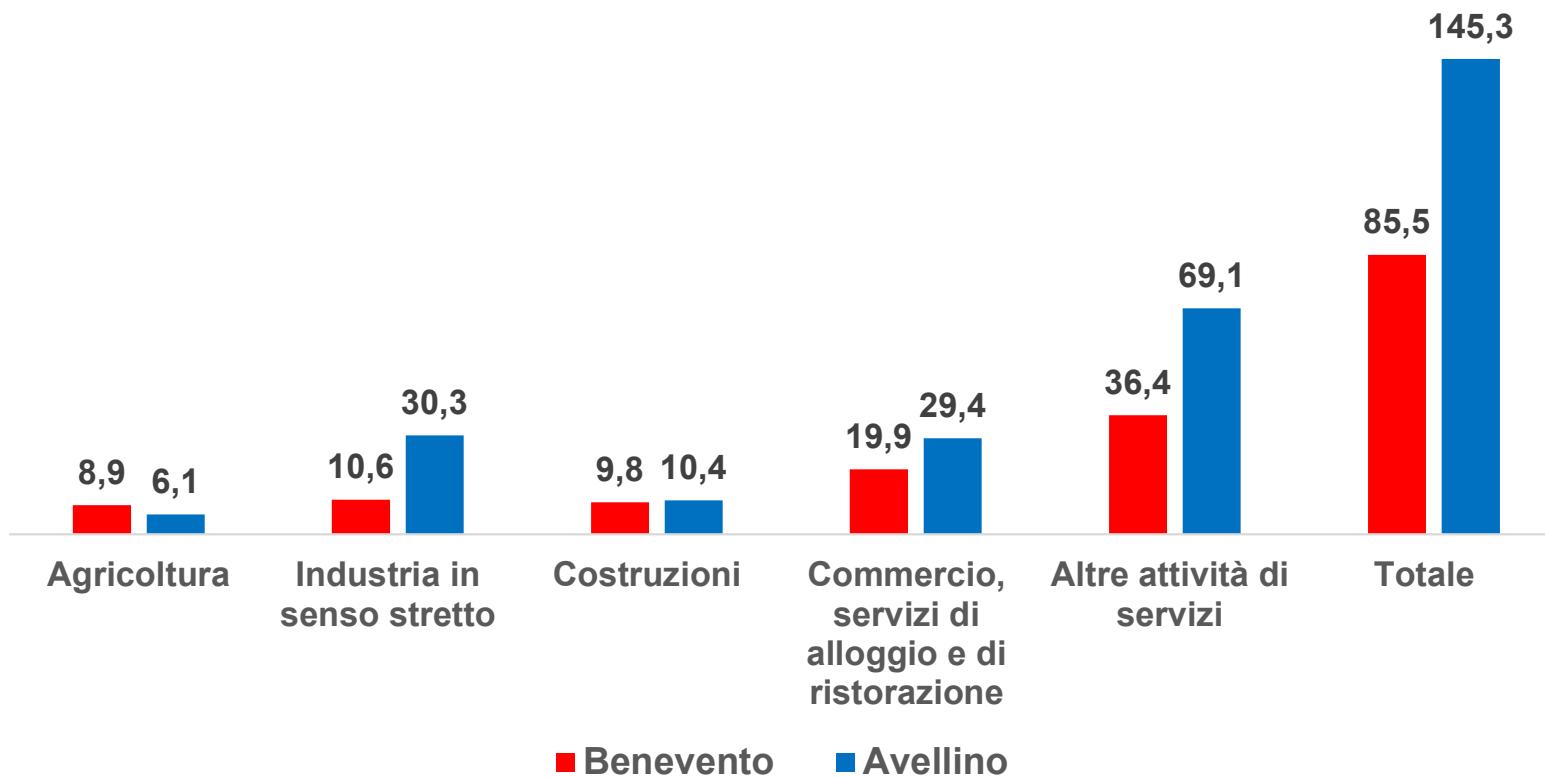
📍 **Benevento: arretramento complessivo**

- **Totale occupati: 85,5 mila nel 2024** -5,2 mila (-5,7%) rispetto al 2023
- **Industria in senso stretto:** +0,7 mila (+7,1%)
- **Costruzioni:** -0,3 mila (-3,0%)
- **Commercio, alloggio e ristorazione:** +0,4 mila (+2,1%)
- **Altri servizi:** -5,8 mila (-13,7%)

👉 *La caduta degli “altri servizi” (ossia PA, istruzione, sanità, attività professionali, ecc.) trascina il totale Sannio in territorio negativo, nonostante un miglioramento dell’industria.*

OCCUPATI PER BRANCA DI ATTIVITÀ

dati in migliaia di unità Forze Lavoro Istat 2024



TASSO DI DISOCCUPAZIONE 2023–2024

Disoccupazione in calo, ma con forti divari territoriali

Italia: 6,6% nel 2024 (7,8% nel 2023) → -1,2 p.p.

Campania: 15,9% (17,8% nel 2023) → -1,9 p.p.

Dati provinciali:

Avellino:

- **2024: 9,0%**
- 2023: 14,5%
- variazione: **-5,5 punti** (-37,9%) → **forte riduzione della disoccupazione.**

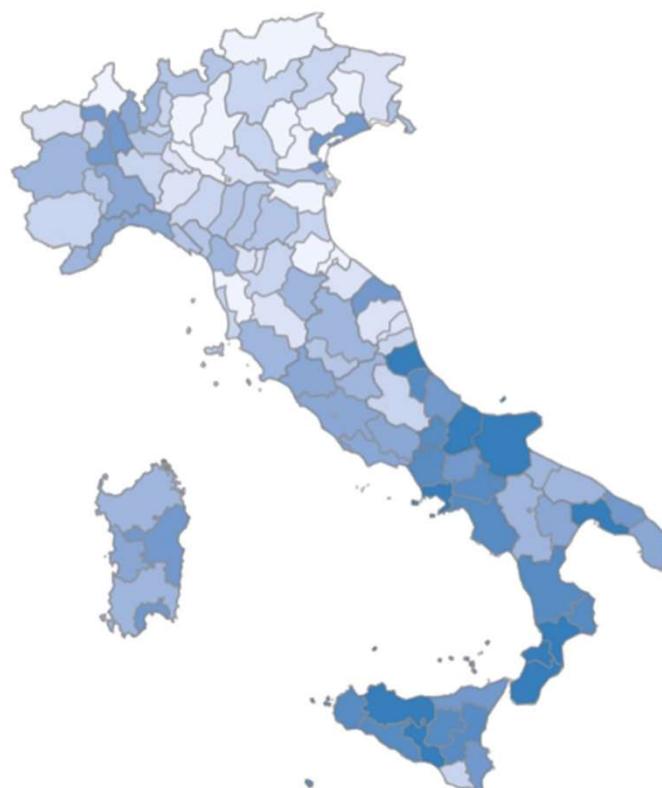
Benevento:

- **2024: 8,7%**
- 2023: 9,9%
- variazione: **-1,2 punti** (-12,1%) → **miglioramento più contenuto.**

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

tasso di disoccupazione 15-24 anni

La mappa del tasso di disoccupazione giovanile (15–24 anni) mostra come il **Mezzogiorno resti l'area più critica**, Avellino e Benevento nel 2024 si collocano **sotto la media regionale** ma lontane dal dato nazionale.



Legenda
Da 3,4 a 7,7
Da 7,7 a 11
Da 11 a 13,5
Da 13,5 a 17,4
Da 17,4 a 21
Da 21 a 24,9
Da 24,9 a 33,2
Da 33,2 a 40,1
Da 40,1 a 50,9

Tasso di disoccupazione	15-24 anni
Italia	20,3
Campania	38,8
Benevento	32,7
Avellino	33,8

TASSO DI INATTIVITÀ: PARTECIPAZIONE AL LAVORO

Partecipazione ancora debole al mercato del lavoro, soprattutto nel Sannio

Italia: 33,4% nel 2024 (33,3% nel 2023) → +0,1 p.p.

Campania: 46,0% (45,9% nel 2023) → +0,1 p.p.

Dati provinciali:

Avellino:

- **2024: 39,9%**
- 2023: 38,5%
- variazione: **+1,4 punti (+3,6%)** → **più persone fuori dal mercato del lavoro.**

Benevento:

- **2024: 46,0%**
- 2023: 42,2%
- variazione: **+3,8 punti (+9%)** → **tasso in linea con la media regionale, tra i più alti d'Italia**

TASSO DI INATTIVITÀ

tasso di disoccupazione 15-24 anni

La mappa conferma una **forte concentrazione di province meridionali nelle classi più elevate**, con **Benevento in fascia alta e Avellino comunque sopra la media nazionale.**



SCARSA PARTECIPAZIONE: IL NODO DEGLI INATTIVI

Più persone inattive tra 15–64 anni nel 2024

- **Avellino:** 102,4 mila e +3,4 mila (+3,4%) rispetto al 2023.
- **Benevento:** 76,5 mila e +6,2 mila (+8,8%) rispetto al 2023.

Che cosa significa

- Cresce la quota di persone che **non lavora e non cerca lavoro** (studenti fuori dal mercato, scoraggiati, NEET, caregiver...).
- Questo **attenua il calo della disoccupazione** ma segnala un rischio di esclusione permanente dal lavoro, soprattutto tra giovani e donne.

Il ruolo della Camera di Commercio

- In questo contesto diventano centrali:
 - i **percorsi di orientamento e formazione**,
 - le iniziative come il **corso sulla creazione d'impresa** e i **progetti di autoimprenditorialità**,
 - le azioni per avvicinare i giovani al tessuto produttivo locale.

L'obiettivo è trasformare una parte di questa “area di inattività” in nuova partecipazione al lavoro, sia come occupazione che come nuove iniziative imprenditoriali.

IL COMMERCIO ESTERO

I flussi di import export a livello territoriale

IL COMMERCIO ESTERO

In provincia di **Avellino** il valore dell'**export del primo semestre 2025** (ultimo dato disponibile) è pari a **1.017,7 milioni di euro** a fronte di un valore di **import pari a 1.173,7 milioni di euro**

Il **saldo** della bilancia commerciale irpina è negativo pari a **-156 mln di euro**;

Rispetto al primo semestre del 2024 abbiamo un **lieve calo per l'export** pari a **-0,1%** e una più sensibile **flessione dell'import** pari a **-8,5%**;

Meno rilevante il commercio estero per l'economia del **Sannio**: l'**export** nel primo semestre del 2025 è pari a **158,2 milioni di euro** mentre l'**import** vale **145,7 mln di euro** con un saldo commerciale positivo di **124,5 milioni di euro**;

Per la provincia di **Benevento** nella prima metà del 2025 si rileva un **andamento positivo: +5,2% per l'export e +4,9% per l'import**;

ESPORTAZIONI AVELLINO TRIMESTRALE 2020-2024



AVELLINO: RIMBALZO RECORD NEL II TRIMESTRE 2025

Nel II trimestre 2025 l'export irpino raggiunge 590,7 milioni di euro (+38,4%), massimo valore dal 2020.

L'impulso principale arriva da alcuni compatti chiave:

◆ **Metalli non ferrosi (rame): il vero motore del rimbalzo**

•+136 milioni di euro rispetto al I trim. 2025 e +972% trimestrale

•Settore altamente ciclico ma con forte peso sul totale export provinciale.

◆ **Agroalimentare: continua la crescita della filiera grano–farina–pasta +13,1% complessivo**
Prodotti farinacei in forte espansione: +21,7 milioni, +44,7% su base trimestrale.

◆ **Automotive:** In lieve aumento: +2,6%

•Settore stabile, in ripresa dopo i rallentamenti del 2023–2024.

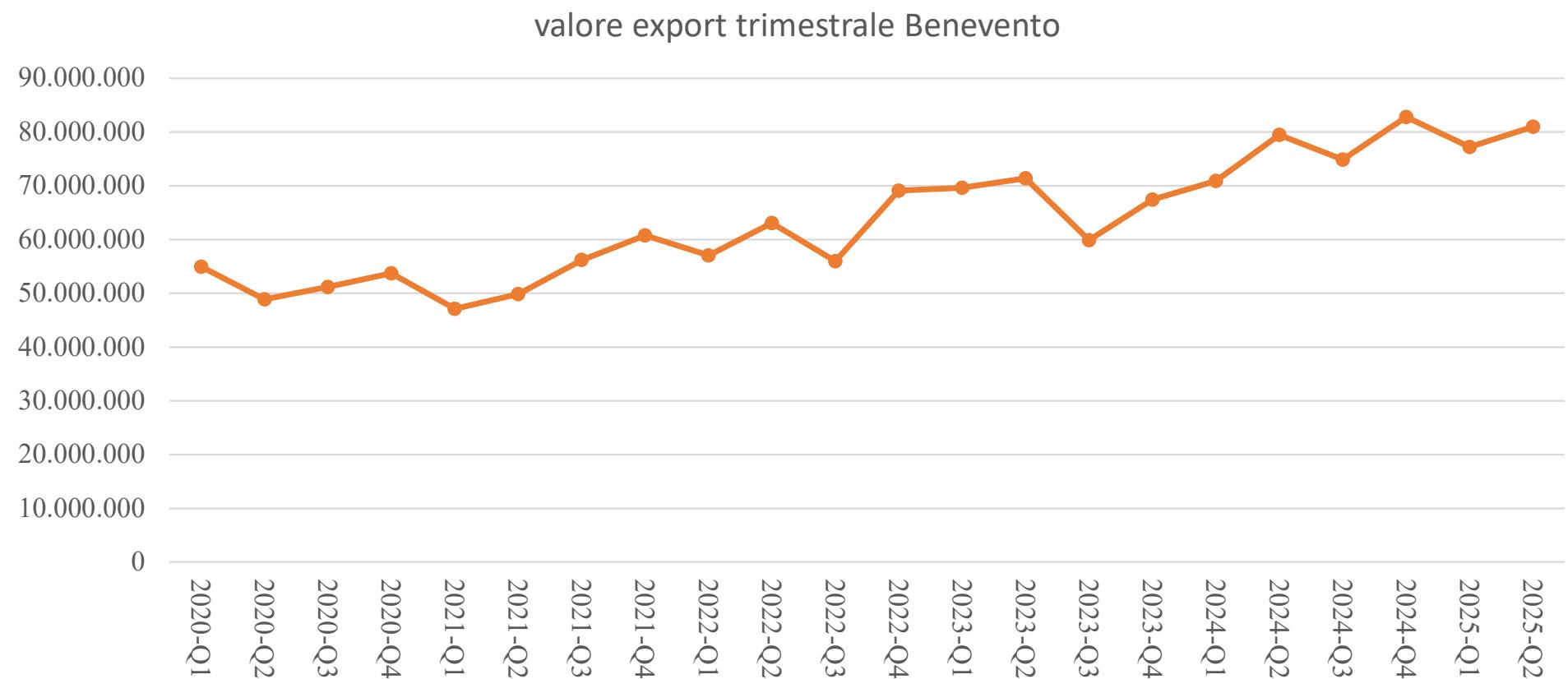
◆ **Aerospazio:** Ottima performance: +10,5% Filiera tecnologica che continua a mostrare competitività internazionale.

◆ **Farmaceutica:** Crescita molto significativa: +8,4 milioni di euro +60% trimestre su trimestre.

◆ **Pelle e concia:** Bene il comparto: +19,6% Confermata la solidità della filiera moda-accessori.

◆ **Vino:** In lieve calo: risente della **debolezza del mercato USA** e delle **tensioni daziarie**. Trend comunque in linea con la dinamica nazionale dell'export vitivinicolo 2025.

ESPORTAZIONI BENEVENTO TRIMESTRALE 2020-2025



EXPORT BENEVENTO: LUCI ED OMBRE

Nel II trimestre 2025 l'export della provincia di Benevento è pari a 80,9 milioni di euro (+4,9%)

Questi i principali settori in crescita:

- ◆ **Prodotti da forno e farinacei (pasta): + 4 milioni di euro e +18,1% rispetto al I trim. 2025**
- ◆ **Prodotti agricoli: + 1,7 milioni di euro e +38,9%**
- ◆ **Materie plastiche: + 1,8 milioni di euro e +49,6%**
- ◆ **Bevande (vino): + 732 mila euro e +63%**

Questi viceversa i settori in calo:

- ◆ **Prodotti lattiero caseari: - 1,5 milioni di euro e -19,6%**
- ◆ **Elementi da costruzione in metallo: -2,9 milioni di euro, -41,5% su base trimestrale.**
- ◆ **Prodotti a base di carne: - 911 mila euro e -24,9%**

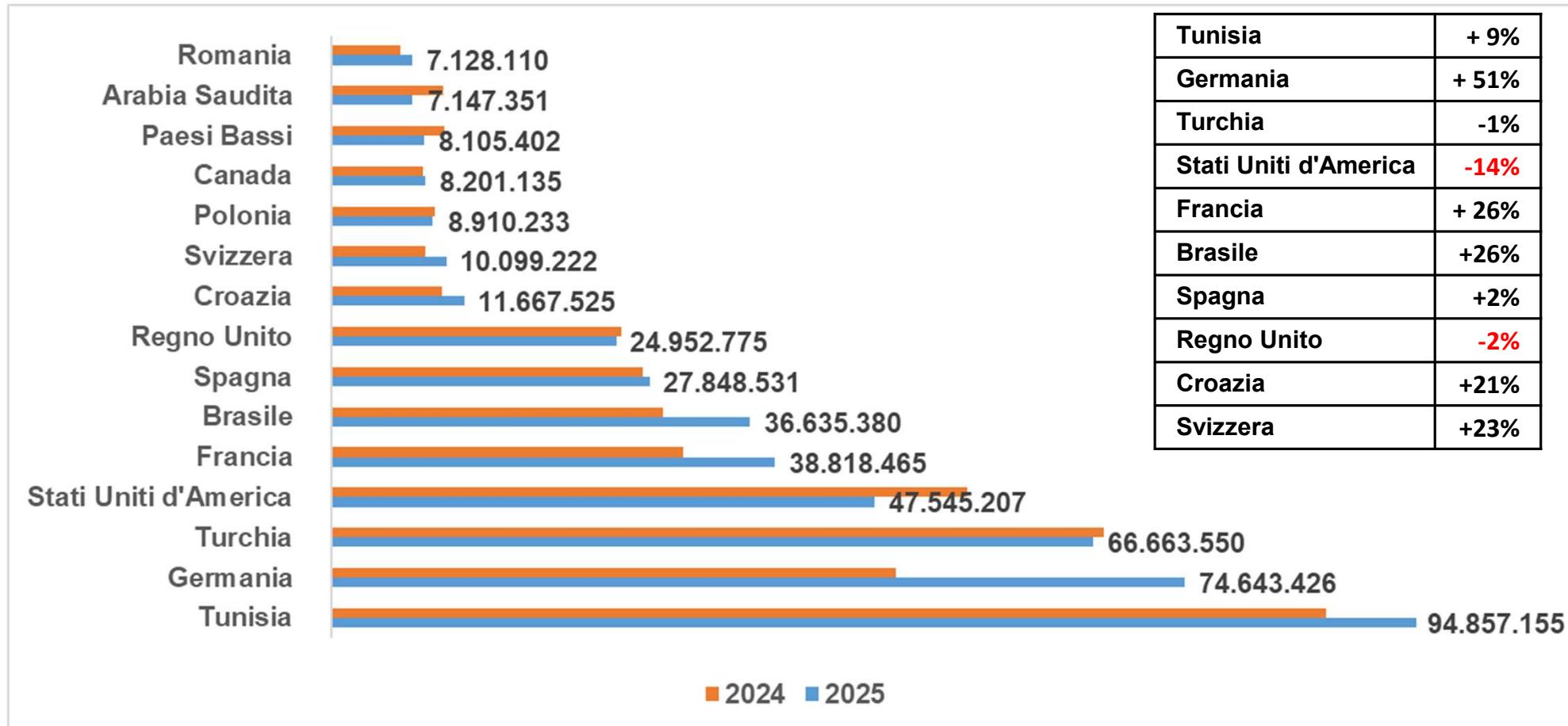
EXPORT IRPINIA PER SETTORE



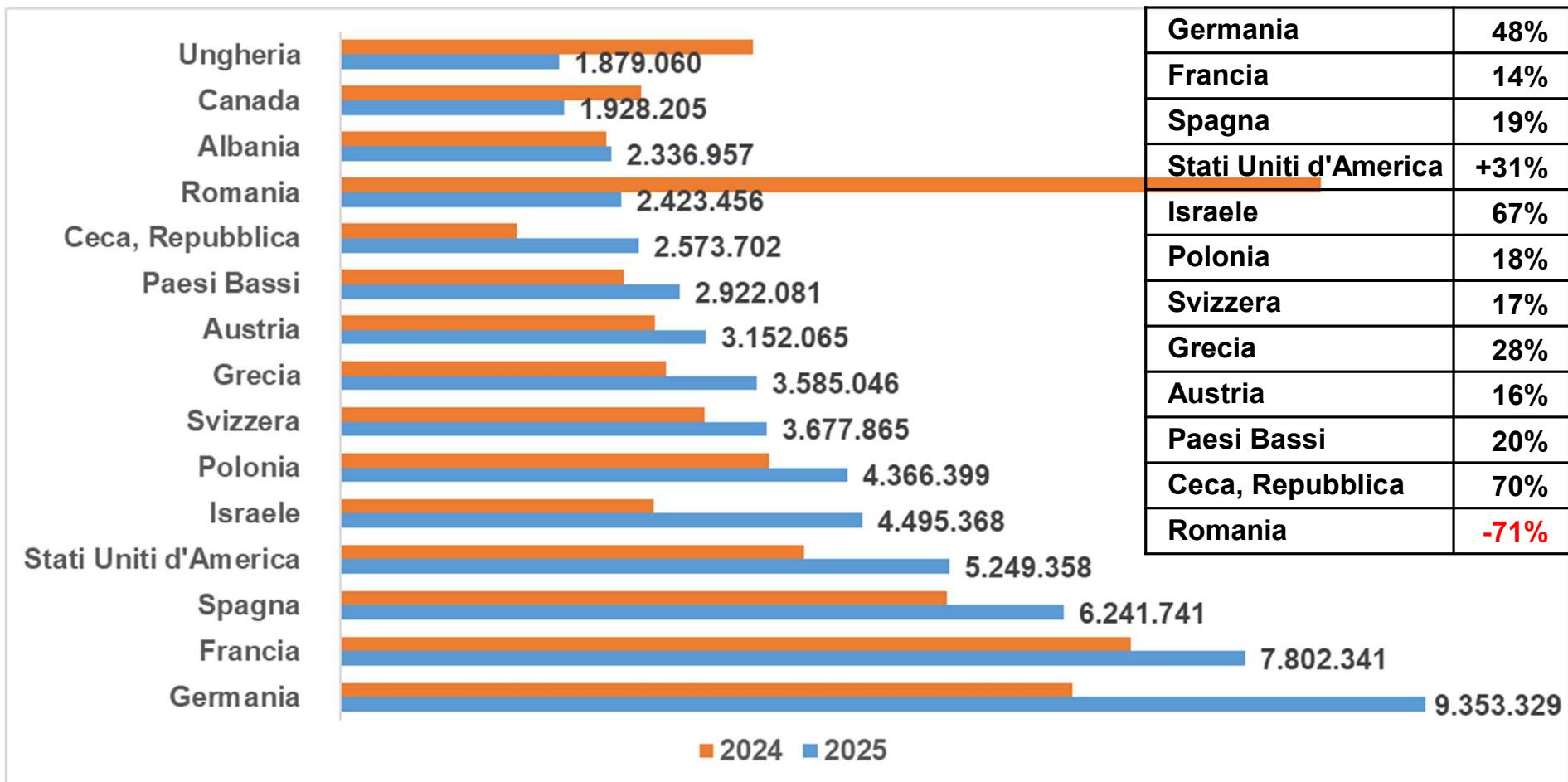
EXPORT SANNIO PER SETTORE



EXPORT IRPINO: PAESI MERCATO TARGET



EXPORT SANNIO: PAESI MERCATO TARGET



L'EXPORT DI AVELLINO E BENEVENTO: IMPRESE ATTIVE MA NUMERO DI MERCATI ANCORA LIMITATI

L'export nelle province di Avellino e Benevento si basa su una platea ridotta di imprese, ma con specializzazioni produttive solide e identitarie.

Avellino conta **187 imprese esportatrici** e Benevento **64**, pari rispettivamente al **2,5%** e all'**1,3%** delle imprese attive.

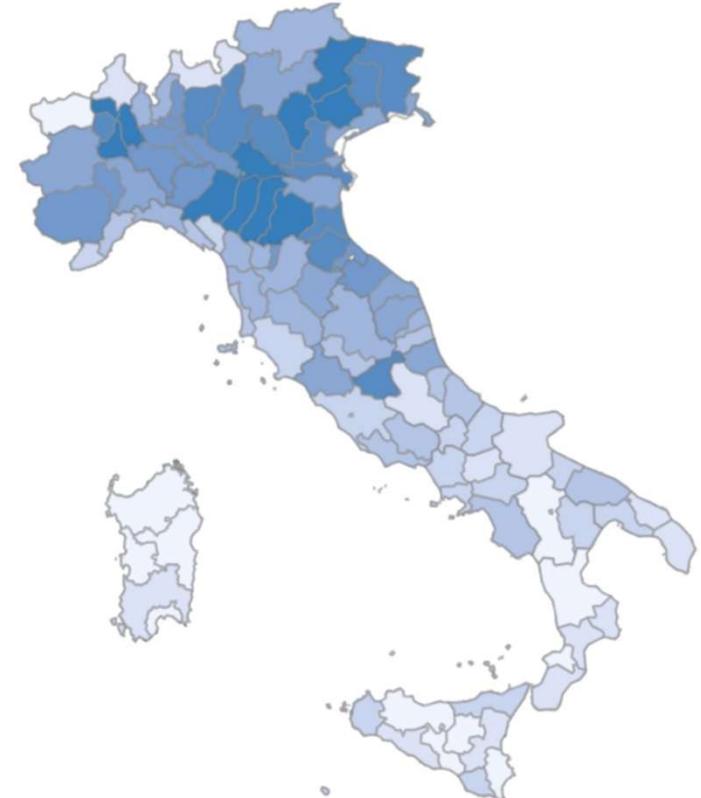
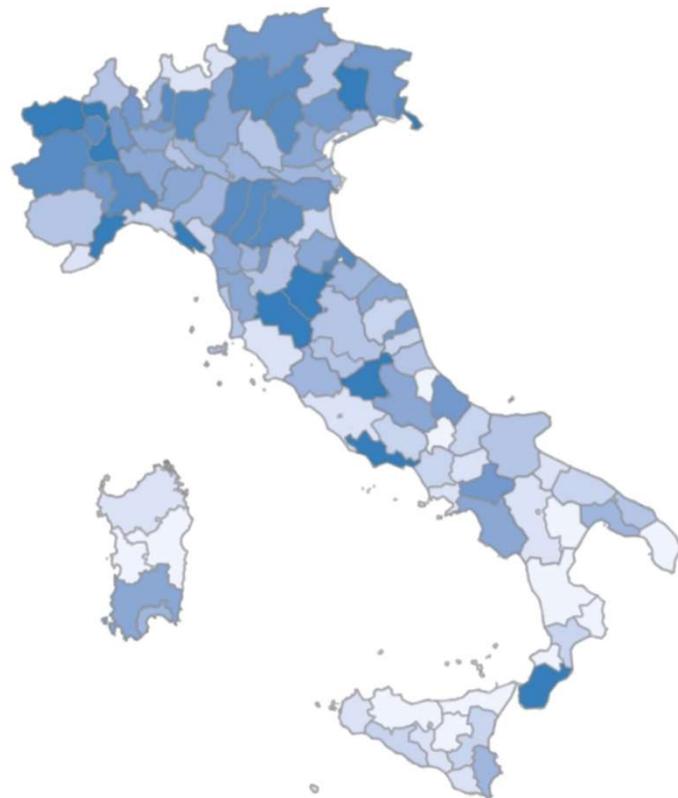
Le imprese esportatrici irpine e sannite, concentrate soprattutto nella **manifattura** – meccanica, alimentare, automotive, gomma-plastica, aerospazio e conciario – competono con prodotti ad **alta qualità**, pur operando su mercati esteri meno diversificati rispetto alla media nazionale.

Il numero medio di Paesi raggiunti è infatti inferiore rispetto al resto d'Italia:

- **Avellino: 4,8 Paesi** (media Italia oltre **7**),
- **Benevento: 4,6 Paesi**, segno di un potenziale ancora inesplorato nella diversificazione geografica.

La **limitata diversificazione geografica** è una **vulnerabilità**, ma anche una grande opportunità per ampliare i mercati serviti

PROPENSIONE ALL'EXPORT E NUMERO DI PAESI VERSO I QUALI SI ESPORTA



LA POLITICA DEI DAZI NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

In un contesto internazionale instabile, si affacciano nuove rotte e nuovi equilibri

Il mercato statunitense sta attraversando una fase complessa: l'amministrazione Trump ha introdotto nuovi dazi su diversi prodotti europei — in particolare nel food & beverage, nei beni manifatturieri e in alcune filiere chiave — generando incertezze e riducendo la competitività delle imprese italiane.

Il Mercosur (Brasile, Argentina, Uruguay, Paraguay) rappresenta oggi **un'opportunità concreta di diversificazione**, anche alla luce dell'**accordo commerciale UE–Mercosur** in fase avanzata di adozione, che prevede:

- **Abolizione graduale di circa il 90% dei dazi** tra UE e Mercosur.
- **Riduzione significativa dei dazi su beni industriali europei**, inclusi macchinari, automotive, farmaceutica e chimica.
- **Maggiore accesso ai mercati agricoli del Mercosur**, con regole più trasparenti e tempi di sdoganamento ridotti.

MERCOSUR: UNA VIA STRATEGICA PER DIVERSIFICARE L'EXPORT

Nel grafico emerge chiaramente come, negli ultimi trimestri, le esportazioni verso il Mercosur mostrino una traiettoria più dinamica, mentre il mercato USA evidenzia oscillazioni più forti legate al contesto daziario.

Per le imprese irpine e sannite, rafforzare i flussi verso l'area Mercosur significa ridurre i rischi di dipendenza da un singolo mercato e cogliere opportunità in un blocco di 260 milioni di consumatori.



IL TURISMO

arrivi e presenze a livello territoriale

IL TURISMO NELL'IRPINIA SANNIO

Nel 2024 **in Irpinia** si sono registrati **114.169** arrivi di turisti. L'85% sono italiani e il 15% stranieri. **303.935** le presenze di cui il 72% italiani e il 28% stranieri.

Nel **Sannio** gli **arrivi** di turisti sono pari a **57.259**, di cui l'85% italiani e il 15% stranieri. Le presenze sono **130.273**, 80% italiani e 20% stranieri.

Il territorio dell'**Irpinia Sannio** attrae appena il **3%** del flusso turistico **della Campania** come arrivi e appena il **2%** delle presenze nella nostra regione.

Si tratta di un turismo ancora marginale ma **in ripresa**, con **segnali incoraggianti** sul versante **internazionale** per l'**Irpinia** e **nazionale** per il **Sannio**

ANDAMENTO DEI FLUSSI TURISTICI NEL 2024

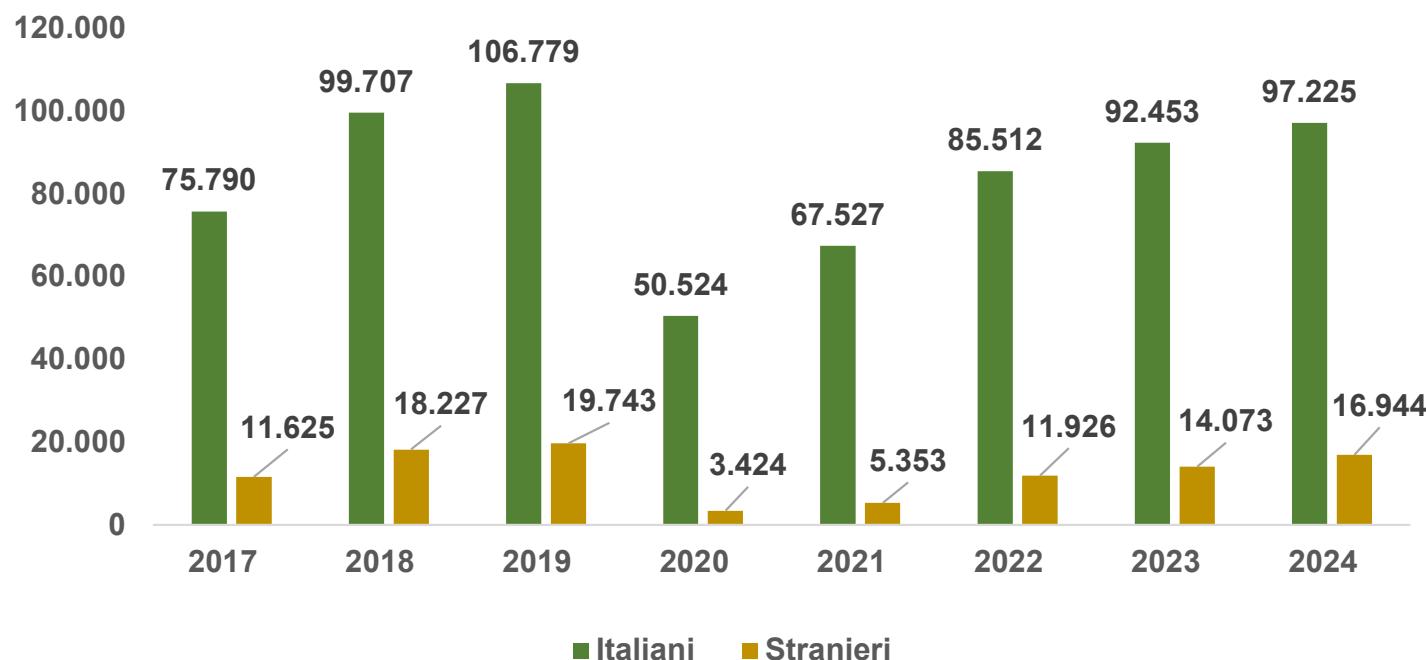
Rispetto al 2023 registriamo per l'Irpinia un incremento di **+7% degli arrivi** e di **+5%** per numero di presenze; per il Sannio emerge un **andamento decisamente positivo** rispetto al precedente anno sia per numero di arrivi **+13%** e ancor di più per presenze **+23%**.

Da rilevare che **il trend** per le nostre province rispetto alla nazionalità dei turisti **è diverso**: **in Irpinia cresce di più il turismo straniero**: nel 2024 **+20% arrivi** e **+22%** di presenze mentre **nel Sannio cresce maggiormente il turismo italiano: +13,2% arrivi e +26% presenze**.

ANDAMENTO FLUSSI TURISTICI IRPINIA

n° arrivi per nazionalità serie storica 2017-2024

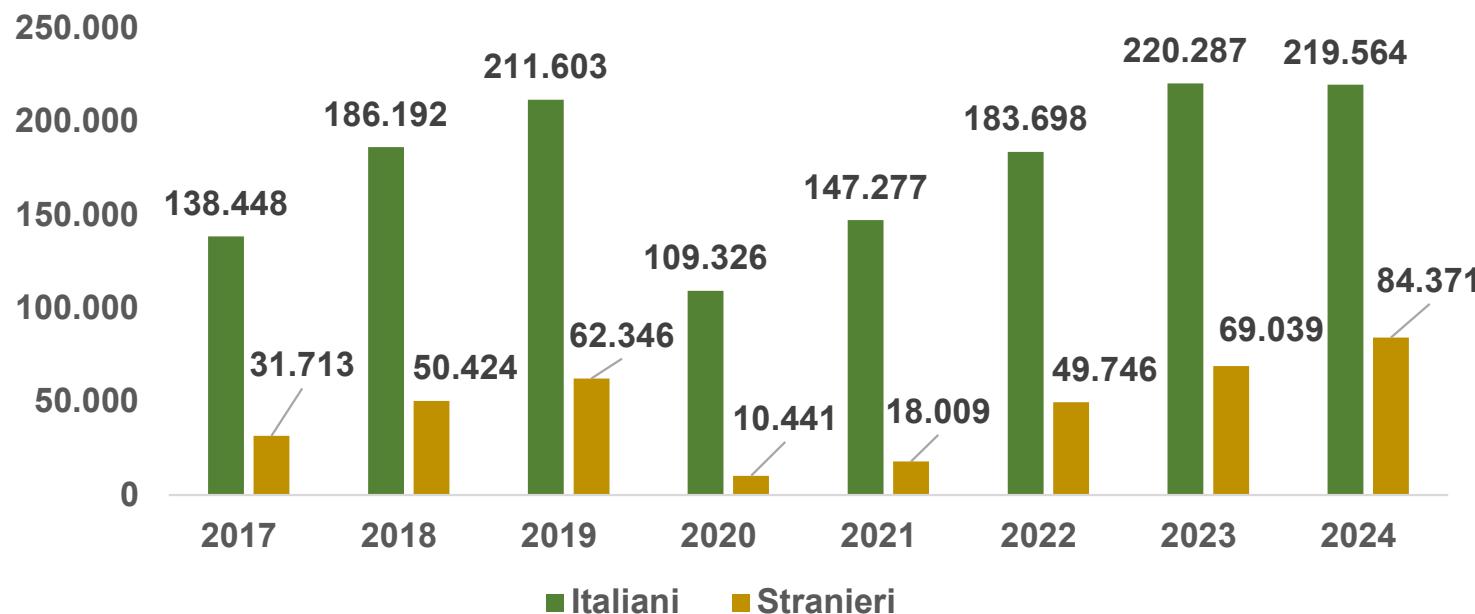
n° arrivi turistici in provincia di AVELLINO



ANDAMENTO FLUSSI TURISTICI IRPINIA

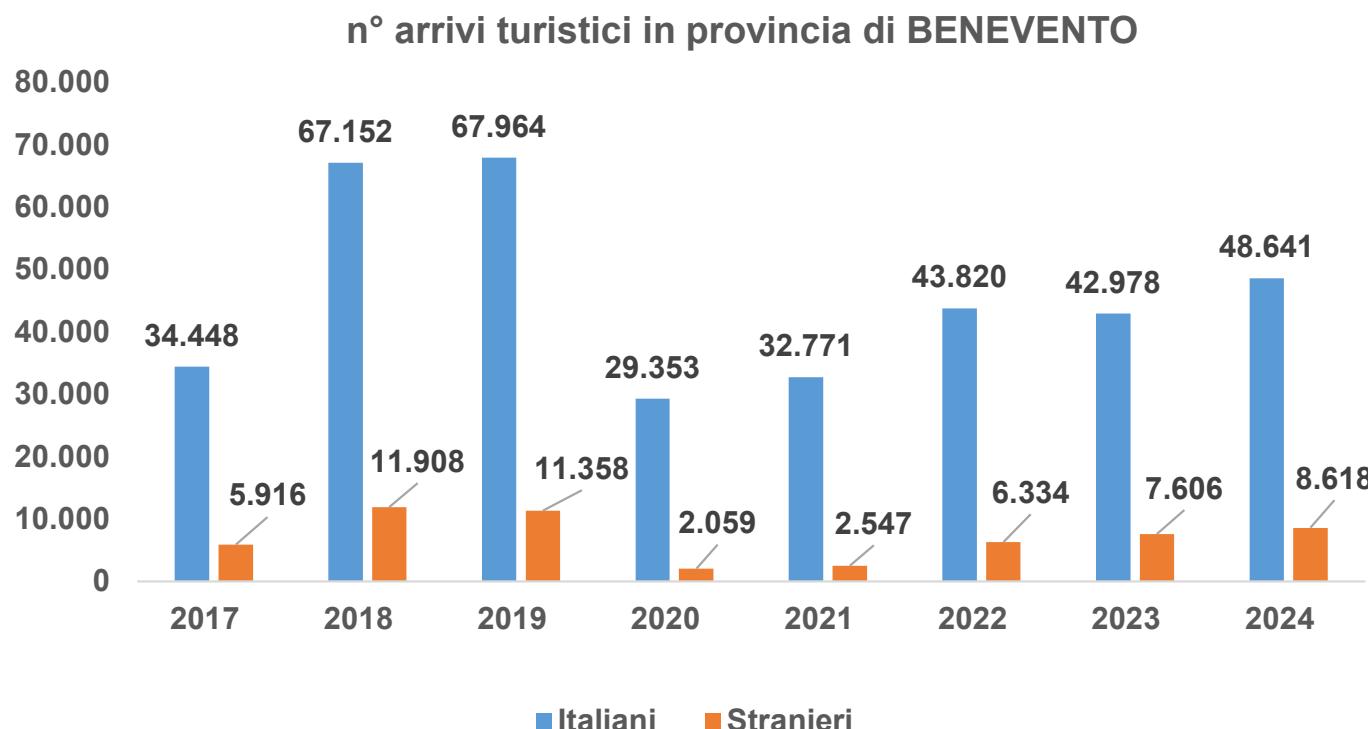
n° presenze per nazionalità serie storica 2017-2024

n° presenze turistiche in provincia di AVELLINO



ANDAMENTO FLUSSI TURISTICI SANNIO

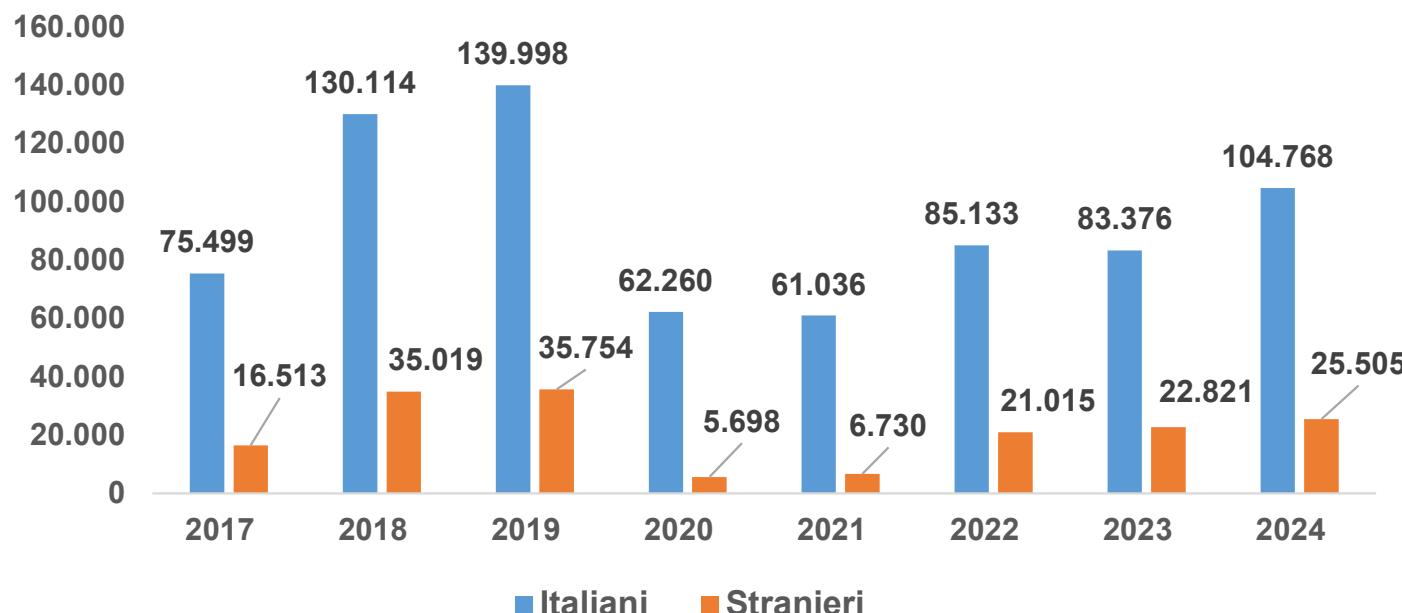
n° arrivi per nazionalità serie storica 2017-2024



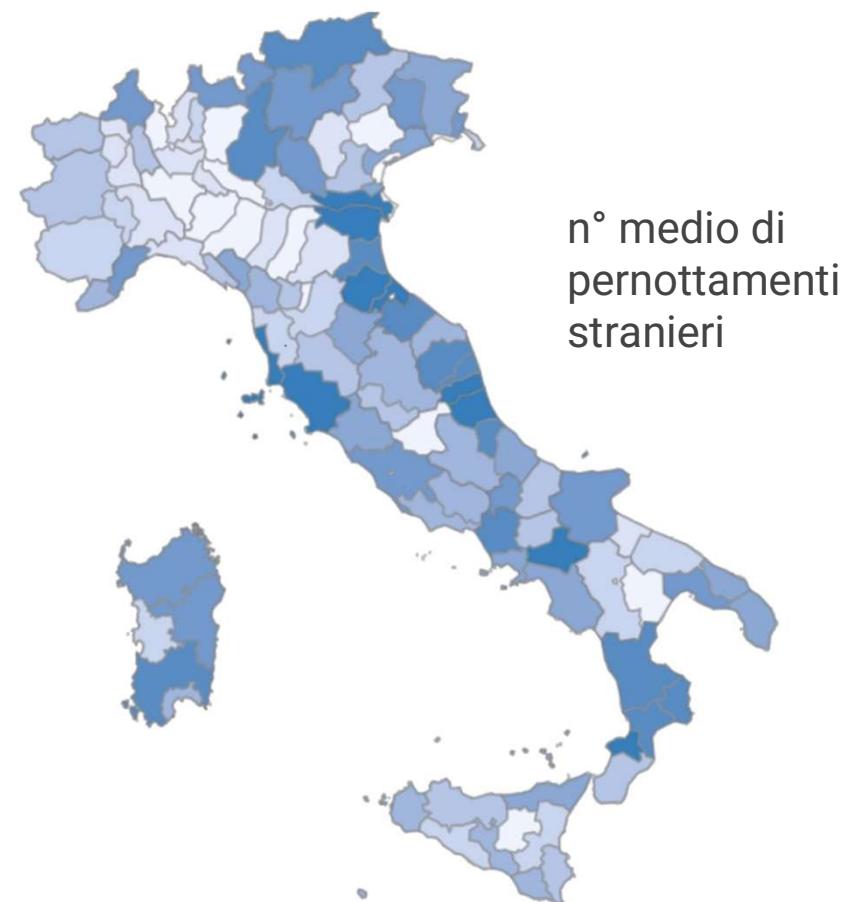
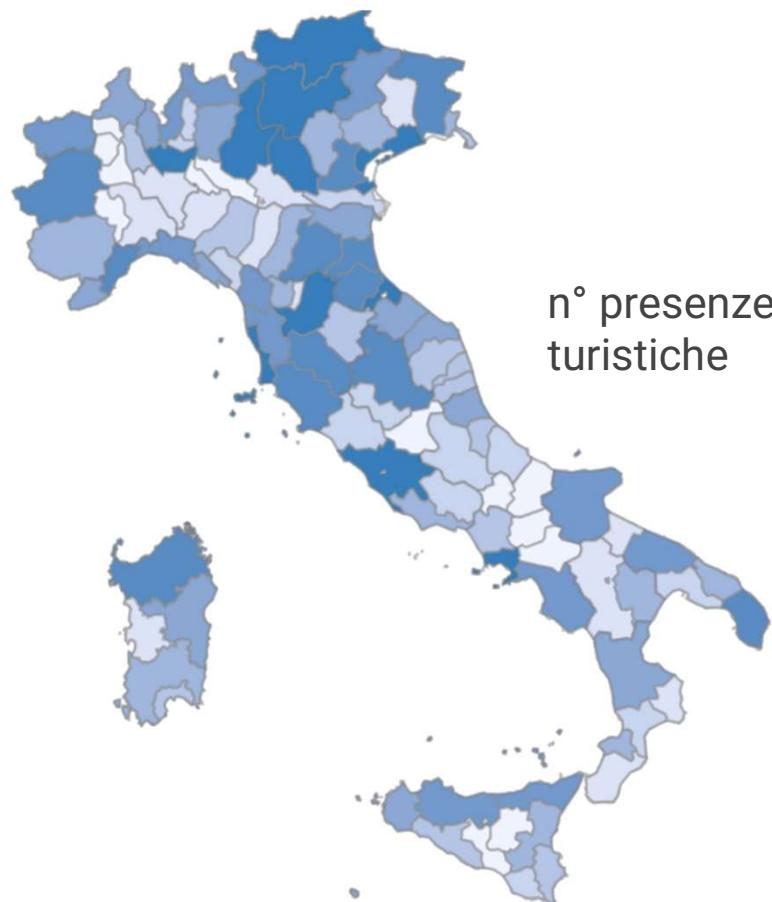
ANDAMENTO FLUSSI TURISTICI SANNIO

n° presenze per nazionalità serie storica 2017-2024

n° presenze turistiche in provincia di BENEVENTO



PRESENZE TURISTICHE E N° MEDIO DI PERNOTTAMENTI IN ITALIA



LE INFRASTRUTTURE

Rete ferroviaria e stradale

RETE FERROVIARIA NELLE AREE INTERNE POCHI KM E QUASI TUTTI A BINARIO UNICO

estensione in Km per tipologia di binario (singolo e doppio)

ITALIA: 16.764 km complessivi

di cui il **54% a binario singolo e il 46% a binario doppio**

Campania: 1.080,9 km pari al 6% dell'estensione nazionale

di cui il 41% a binario singolo ed il 59% a doppio binario

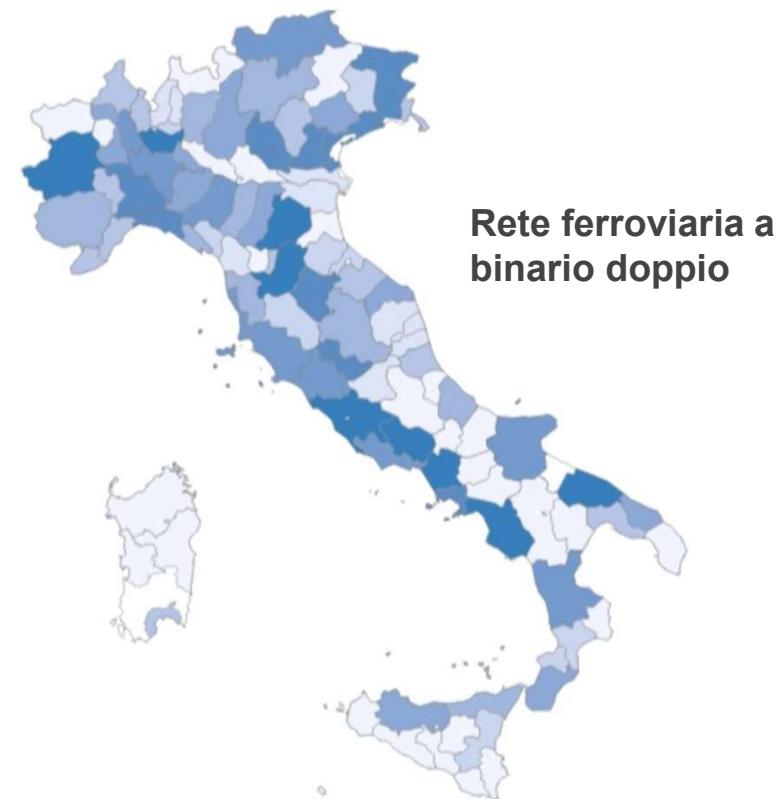
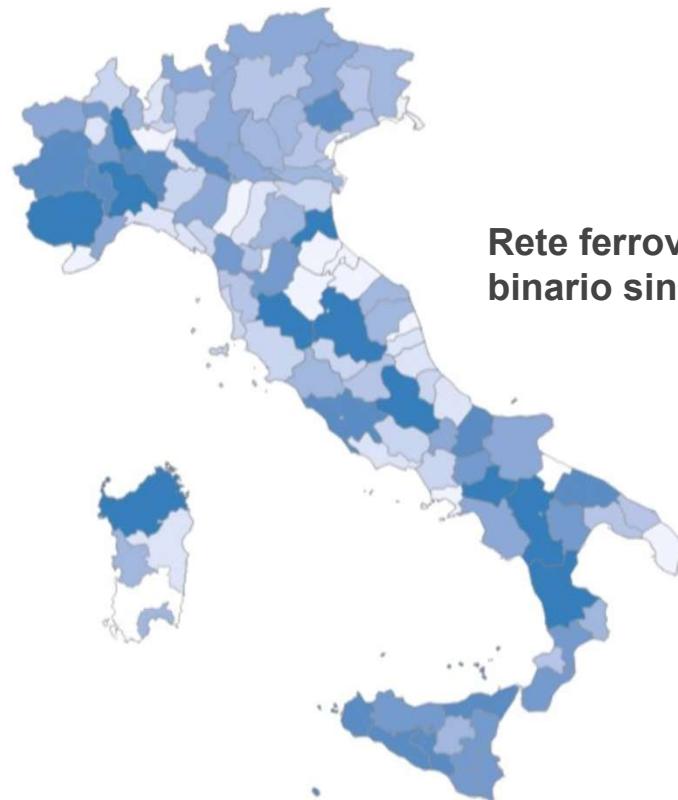
Irpinia e Sannio sono molto più fragili:

Avellino: 175,9 km tutti a binario singolo, 0 km a doppio binario.

Benevento: 135,7 km complessivi, di cui 116,6 km a singolo (86%) e solo 19,1 km a doppio binario (14%)

Questo significa **minori frequenze, maggiori tempi di percorrenza e più vulnerabilità in caso di interruzioni: il collegamento ferroviario delle due province resta strutturalmente più debole rispetto alla media regionale e nazionale.**

RETE FERROVIARIA PER TIPOLOGIA DI BINARIO



LINEE NON ELETTRIFICATE: IL COLLEGAMENTO INTERNO RESTA A BASSA VELOCITÀ

estensione in Km per tipologia di alimentazione (elettrificata non elettrificata)

ITALIA: il 73% della rete ferroviaria è elettrificata

Campania: 869,7 km elettrificati (80%), 211,2 km non elettrificati (20%)

Caserta, Napoli e Salerno hanno il 100% di rete elettrificata

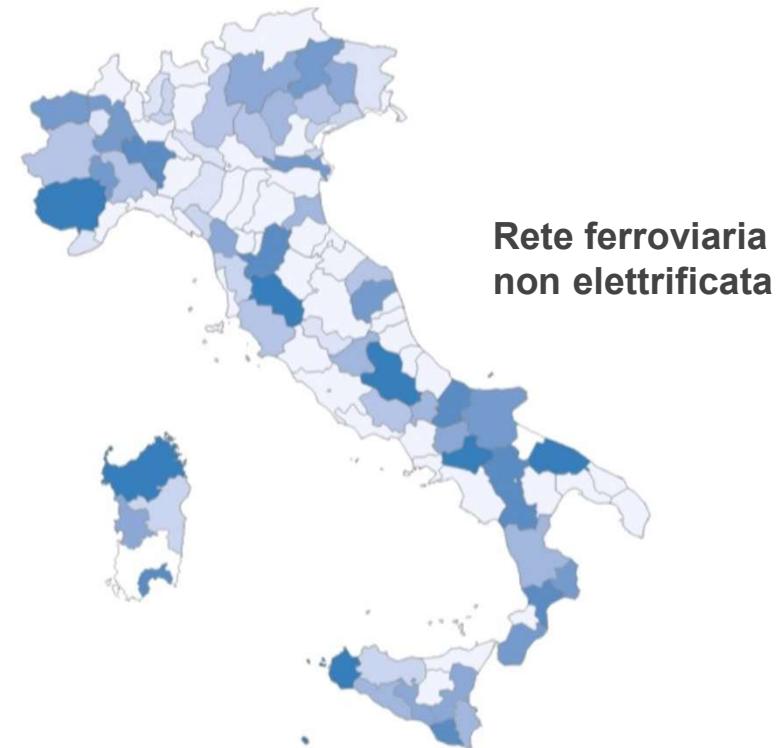
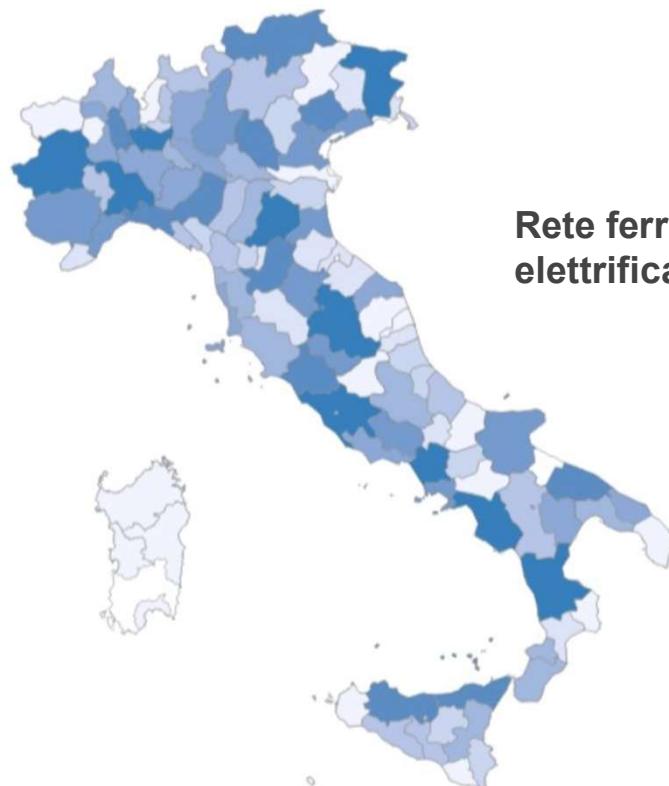
I' Irpinia e il Sannio viaggiano ancora a diesel!

Avellino: solo 34 km elettrificati (19%) 141,9 km non elettrificati → ossia l'81% della rete.

Benevento: 68,9 km elettrificati (51%) – 66,8 km non elettrificati → rete quasi metà elettrica e metà no

In sintesi, gran parte della dorsale ferroviaria interna Irpinia–Sannio non è elettrificata: questo limita velocità, qualità del servizio e attrattività dei collegamenti sia passeggeri sia merci.

RETE FERROVIARIA PER TIPOLOGIA DI ALIMENTAZIONE



NODI DI ACCESSO ALLA RETE: POCHE STAZIONI, QUASI TUTTE DI RANGO MINORE

n° Stazioni RFI (servizio viaggiatori) per tipologia

L'indicatore considera le **stazioni RFI di servizio viaggiatori**, classificate per:

- **Platinum / Gold**: grandi hub nazionali e metropolitani
- **Silver**: stazioni di rango intermedio
- **Bronze**: stazioni locali, con servizi più essenziali e minore frequentazione

Italia: 2.051 stazioni complessive di cui 23 Platinum, 124 Gold, 598 Silver e 1.306 Bronze

Campania: 120 stazioni di cui 4 Platinum – 10 Gold – 44 Silver – 62 Bronze

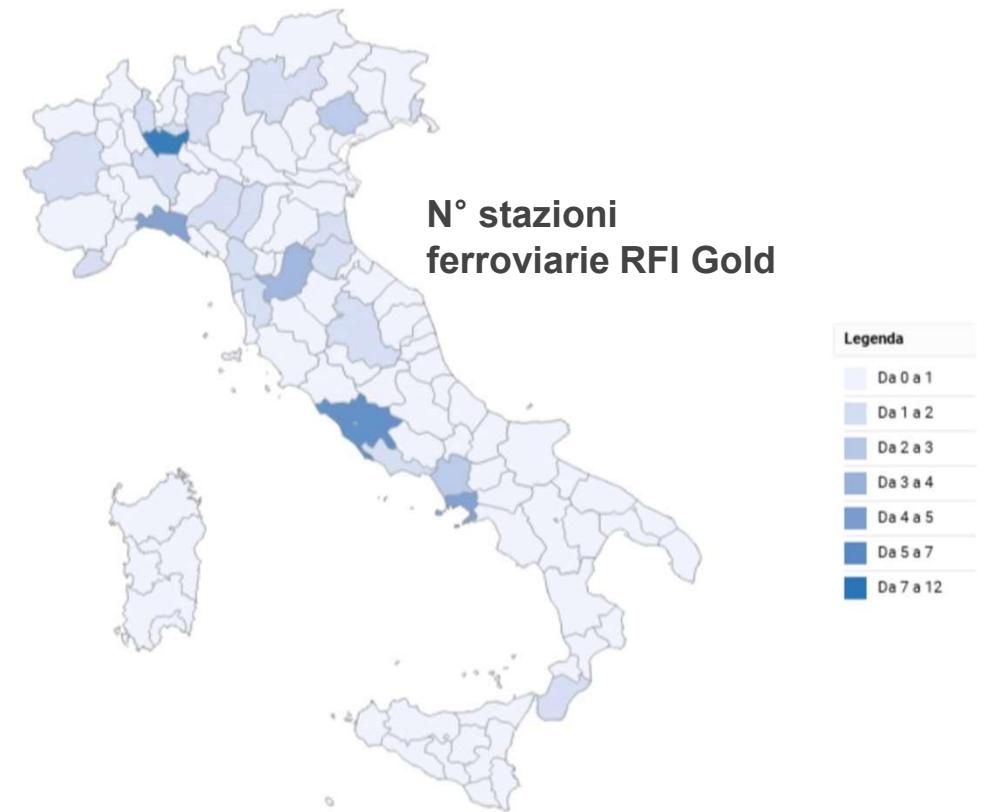
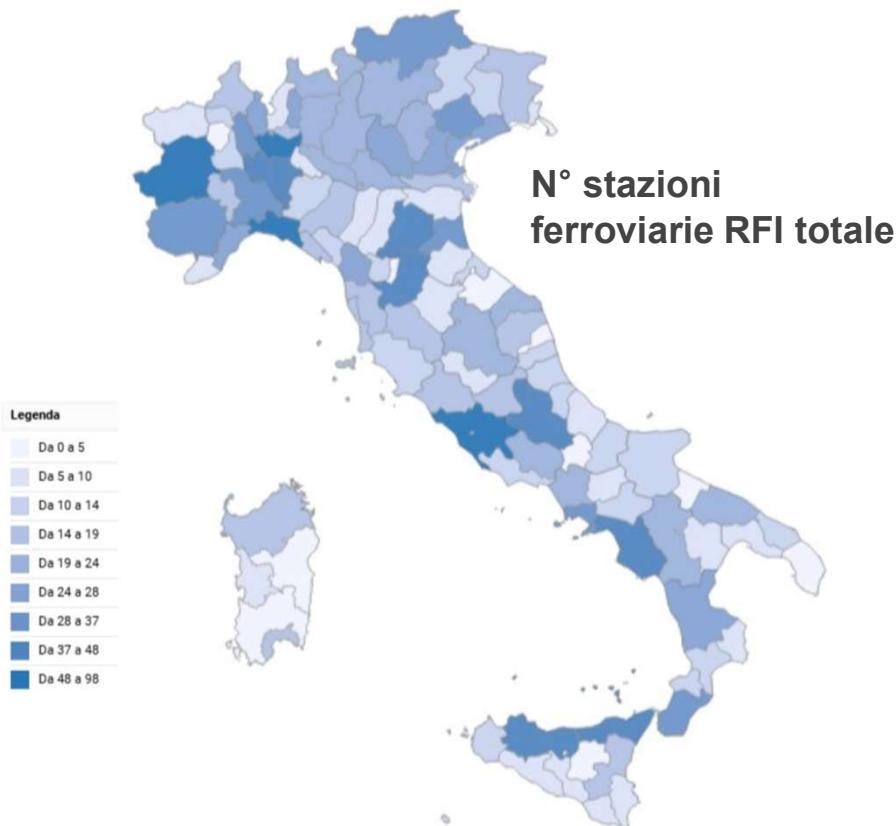
Irpinia e Sannio: nodi periferici della rete regionale

Avellino: 12 stazioni totali, di cui **0 Platinum, 0 Gold, 1 Silver, 11 Bronze.**

Benevento: 8 stazioni totali, di cui **0 Platinum, 1 Gold, 0 Silver, 7 Bronze.**

Quasi tutte le stazioni delle due province sono quindi **piccoli presidi locali**, con **solo una stazione Gold** e nessun grande hub: un **limite importante** per la **mobilità quotidiana dei residenti** e per lo **sviluppo turistico e logistico** delle aree interne.

STAZIONI FERROVIARIE RFI TOTALE E GOLD



Categoria gold: che comprende impianti ferroviari di dimensioni medio/grandi caratterizzati da frequentazioni alte (**> 10.000 frequentatori medi/giorno** circa) e servizi viaggiatori di qualità elevata per la lunga, media e breve percorrenza. È generalmente sempre garantita la **presenza di servizi per frequentatori non viaggiatori** e più saltuariamente per la città

LA RETE STRADALE: ESTENSIONE E STRUTTURA

km di strade distinti tra autostrade ed altre strade

Una rete stradale molto estesa, ma con forti squilibri territoriali.

In Italia la rete stradale supera 167 mila km, ma solo il 5% è composto da tratti autostradali (8.562 km).

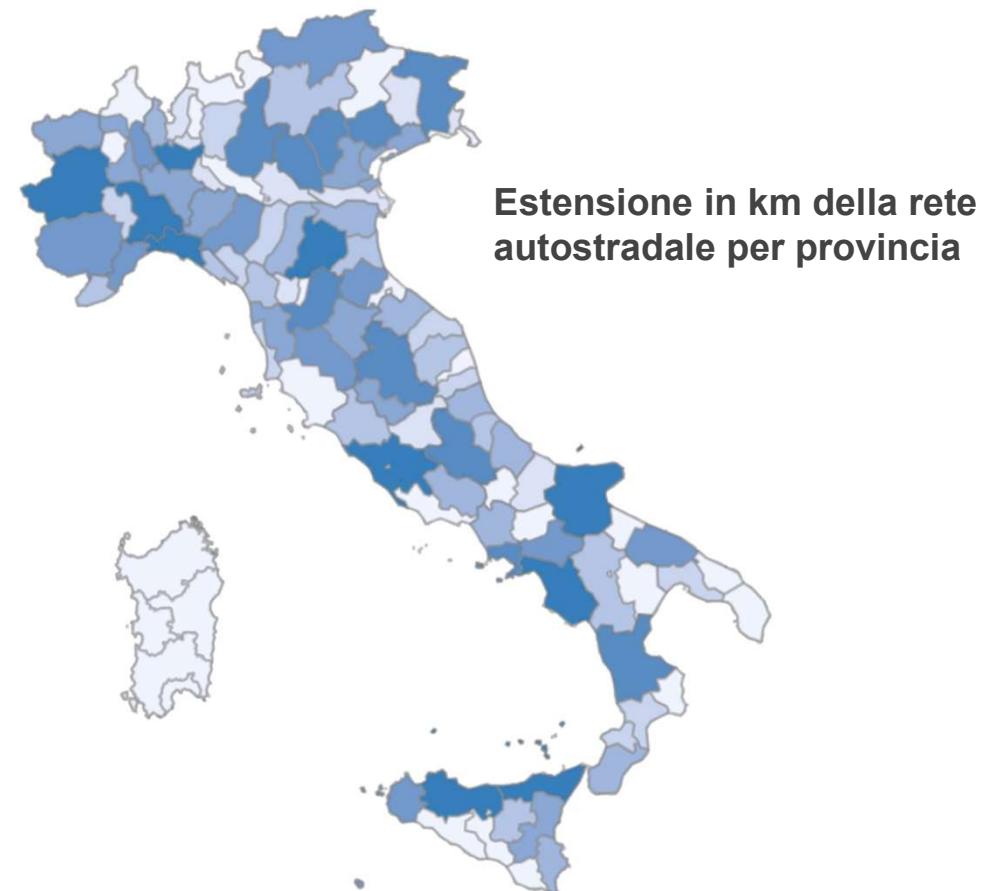
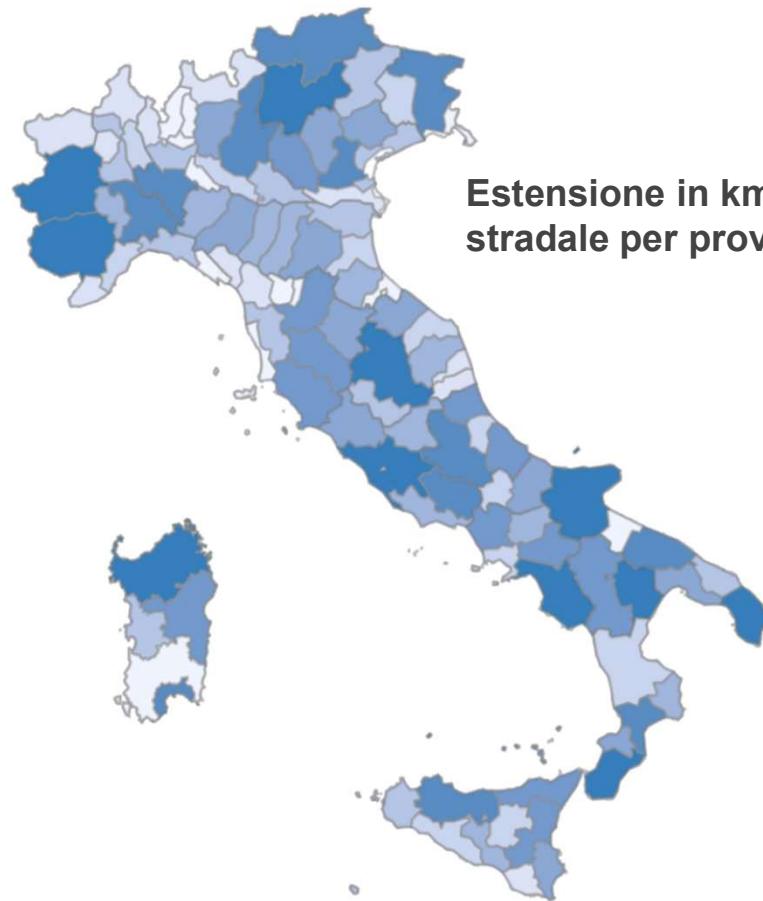
In Campania il rapporto è simile: 9.058 km totali, di cui appena 538 km di autostrade (5,9%). La grande maggioranza è costituita da “altre strade” (provinciali, statali, comunali), spesso caratterizzate da minore scorrimento e maggior congestione.

Nell'area Irpinia Sannio l'estensione è significativa ma poco funzionale

Avellino: Totale rete stradale: 1.764 km di cui Autostrade: 112,9 km (6,4%)
Altre strade: 1.651 km → Una dotazione superiore alla media campana in termini percentuali di rete autostradale, ma basata in larga parte su strade secondarie.

Benevento: • Totale rete stradale: 1.438 km di cui Autostrade: solo 16,8 km (1,1%)
• Altre strade: 1.421,6 km → Una delle province con la più bassa dotazione autostradale d'Italia, con un peso quasi nullo della rete veloce.

LA RETE STRADALE IN ITALIA



SCARSA SICUREZZA DELLA RETE STRADALE:

Il Sannio paga un prezzo troppo elevato

Nonostante la **bassa densità di incidenti** (0,19 Benevento e 0,26 Avellino contro valori molto più alti nelle aree metropolitane), l'Irpinia-Sannio mostra una criticità evidente: quando un incidente avviene, è molto più grave che nel resto d'Italia.

Benevento registra il più alto indice di mortalità e di gravità per incidenti stradali d'Italia pari a 11,76 e 6,40 e di conseguenza **il più alto rischio di mortalità per incidenti stradali d'Italia** pari a 3,50, quasi quattro volte la media nazionale.

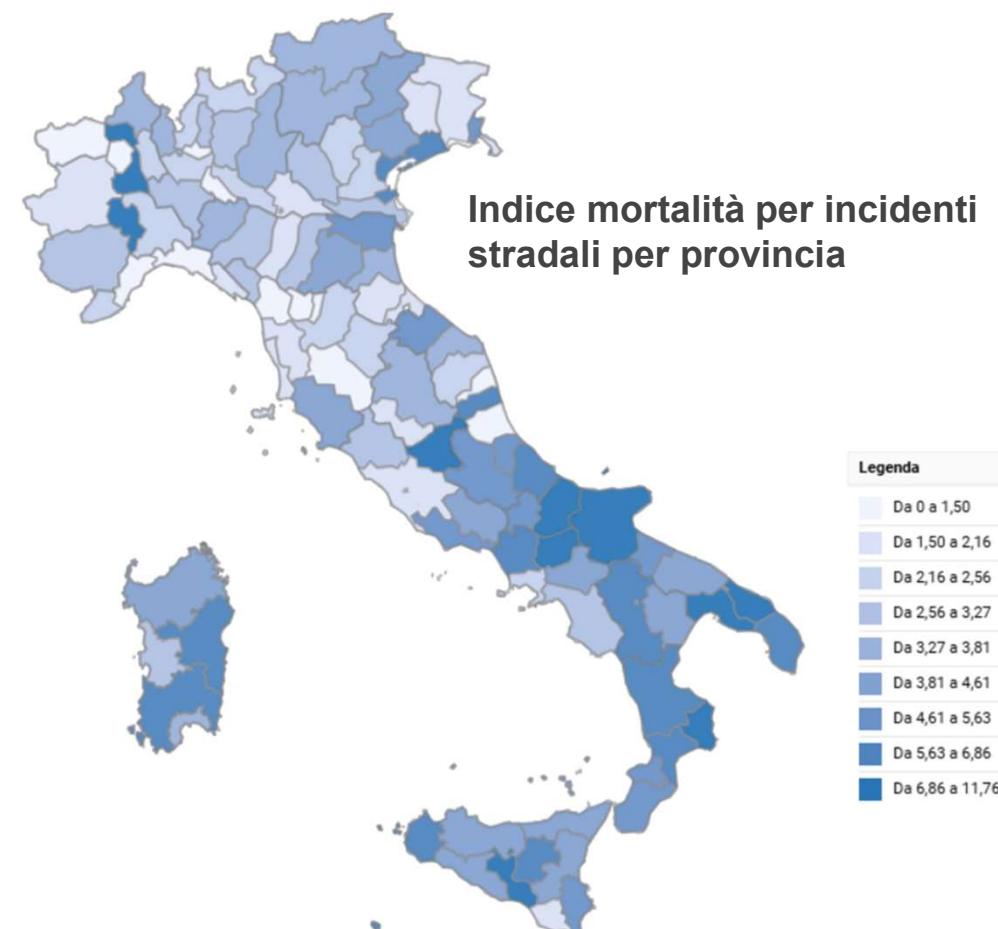
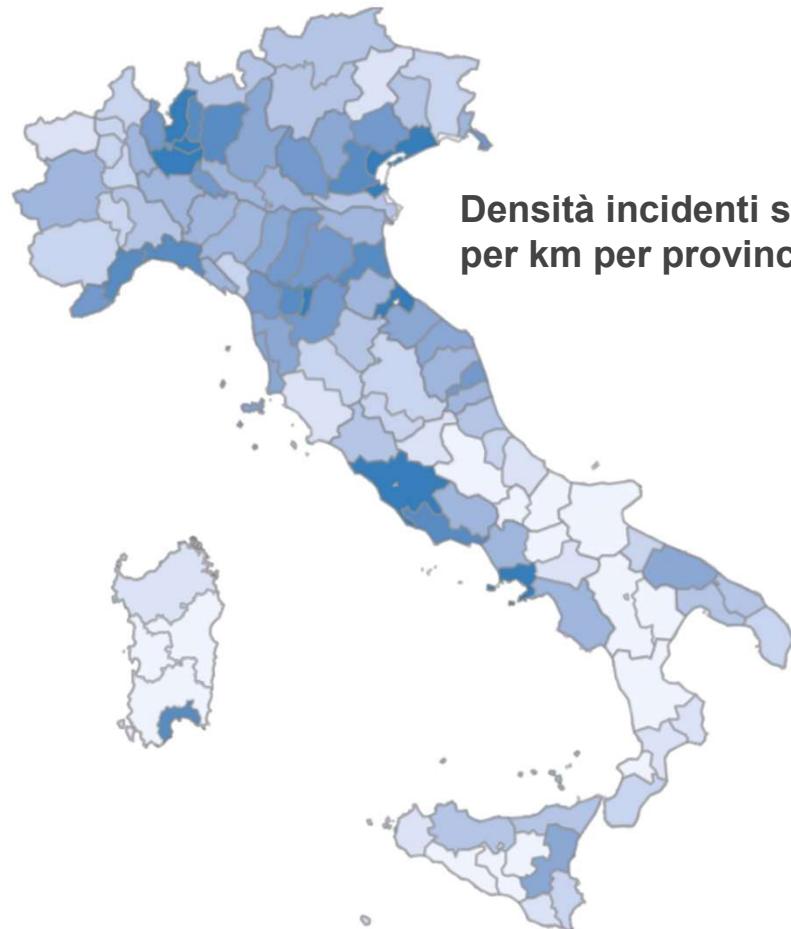
Avellino presenta valori meno estremi ma comunque superiori alla media (mortalità 4,44, rischio mortalità 1,32).

Questo significa che la rete stradale delle due province è **sottodimensionata e strutturalmente fragile**, con criticità legate a:

- condizioni geometriche delle strade (curve, carreggiate strette, mancanza barriere)
- dotazione infrastrutturale
- tempi di intervento e soccorso, carente livello di protezione nelle aree interne.

Premesso che sono indicatori che riflettono contesti orografici complessi e non necessariamente peggior performance dei servizi di emergenza, **migliorare la sicurezza significa investire nella qualità delle infrastrutture**, non solo nella quantità.

INCIDENTI STRADALI IN ITALIA



IL CREDITO

consistenza delle sofferenze bancarie e del risparmio

IL CREDITO COME TERMOMETRO DELL'ECONOMIA

Sofferenze bancarie: segnali di stabilità e differenze territoriali

Le **sofferenze bancarie** rappresentano i prestiti concessi a imprese che non stanno restituendo il debito in modo regolare. È un indicatore dello **stato di fragilità e rischio del tessuto produttivo**.

Nel 2024:

- **Italia:** 10,99 mld € (-7%)
- **Campania:** 917 mln € (-4%)
- **Avellino:** 58 mln € (+4% sul 2023)
- **Benevento:** 31 mln € (-16% sul 2023).

Benevento mostra un **miglioramento netto**: sofferenze in calo in quasi tutti i settori (**-50% costruzioni; -22% servizi**).

Avellino appare più stabile ma con **criticità** nel comparto delle **costruzioni** (+6%).

In entrambe le province **il peso maggiore** si concentra nei **servizi**, comparto più esposto alle fragilità della domanda interna.

Il Sannio sta uscendo da una fase di tensione finanziaria; l'Irpinia mantiene una struttura più solida ma con segnali di stress nell'edilizia.

RISPARMIO BANCARIO E POSTALE

depositi bancari e risparmio postale anno 2024

Un territorio che risparmia: famiglie e imprese rafforzano la liquidità

- ***maggiori liquidità=maggiori resilienze***
- **In Campania i depositi totali ammontano a 122,9 mld €, con una crescita del +2,7%** sul 2023. Un indicatore importante in un contesto di incertezza economica e aumento del costo della vita

Avellino e Benevento: risparmio in aumento

- **Avellino: 11,2 mld € (+2,8% rispetto al 2023)**
 - Forte contributo delle *famiglie consumatrici* (9,25 mld €; **+3,0%**)
 - Depositi delle *imprese* (società non finanziarie): **1,17 mld € (+1,7%)**
- **Benevento: 6,47 mld € (+3,8% rispetto al 2023)**
 - Crescita sostenuta dei depositi delle *famiglie* (5,19 mld €; **+3,0%**)
 - Avanzano anche i depositi delle *imprese*: **0,75 mld € (+8,4%)**, il dato più dinamico tra le province campane

Il contesto nazionale

- Italia: **2.094 mld € di depositi (+1,5%)**

La crescita in Irpinia e nel Sannio è **più vivace della media nazionale.**

ACCESSO AL CREDITO

imprese più attive, banche più fiduciose

Affidati (imprese con finanziamenti in essere)

- **Avellino:** 432 imprese (+16% rispetto al 2023)
- **Benevento:** 340 imprese (+11% rispetto al 2023)

Dinamiche settoriali (2024):

- **Avellino:** forte crescita nel **manifatturiero** (+19%) e nei **servizi** (+21%); calo nelle **costruzioni** (-16%).
- **Benevento:** crescita in tutti i comparti (+8% manifattura, +12% costruzioni, +11% servizi).

→ Gli aumenti degli affidati indicano **investimenti in ripresa**, maggiore attività economica e una **maggior disponibilità di credito** da parte del sistema bancario locale. E quindi è un **segnaletico di maggior fiducia delle banche**
→ Il comparto manifatturiero irpino emerge come **motore trainante**, mentre il Sannio registra una crescita più diffusa e omogenea.

💬 *Il credito racconta un territorio che torna a muoversi: più imprese accedono al finanziamento e le banche rafforzano la fiducia verso l'Irpinia e il Sannio.*

PRESENZA DEGLI SPORTELLI BANCARI IN CAMPANIA

Accessibilità ai servizi finanziari e differenze territoriali

La rete degli sportelli bancari resta un indicatore chiave di accessibilità ai servizi finanziari, soprattutto per famiglie e microimprese, ancora fortemente legate alla relazione diretta con il sistema del credito.

- **In Italia** è in corso da più di un decennio una **riduzione strutturale degli sportelli** per
 - digitalizzazione dei servizi bancari,
 - fusioni e concentrazioni nel sistema del credito,
 - razionalizzazione della rete fisica.

Questa dinamica colpisce in modo più marcato le province del Sud e le aree interne.

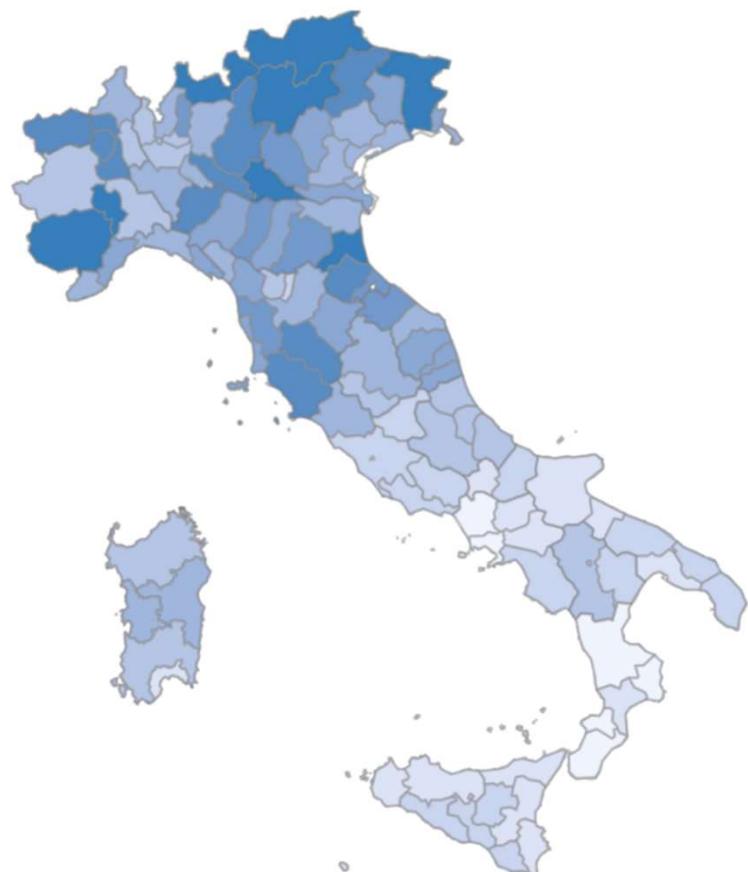
Situazione della Campania (anno 2024)

Campania: densità inferiore alla media nazionale, con forte polarizzazione tra aree urbane e interne. **Napoli**: valori più elevati grazie all'elevata concentrazione demografica e produttiva. **Salerno e Caserta**: dotazione intermedia.

AVELLINO e BENEVENTO: **densità più bassa della regione**, con una rete fisica ridotta, tipica delle aree interne. La minore presenza di sportelli rappresenta **un ostacolo per fasce di popolazione o imprese meno digitalizzate**, con rischi di esclusione finanziaria

PRESENZA SPORTELLI BANCARI IN ITALIA

n° sportelli per 100 mila abitanti



Territorio	N° sportelli	N° sportelli per 100.000 abitanti
Italia	20.191	35,6
Campania	1.083	19,3
Benevento	64	24,3
Avellino	91	22,8

AMBIENTE

dati sulla produzione e raccolta differenziata dei rifiuti

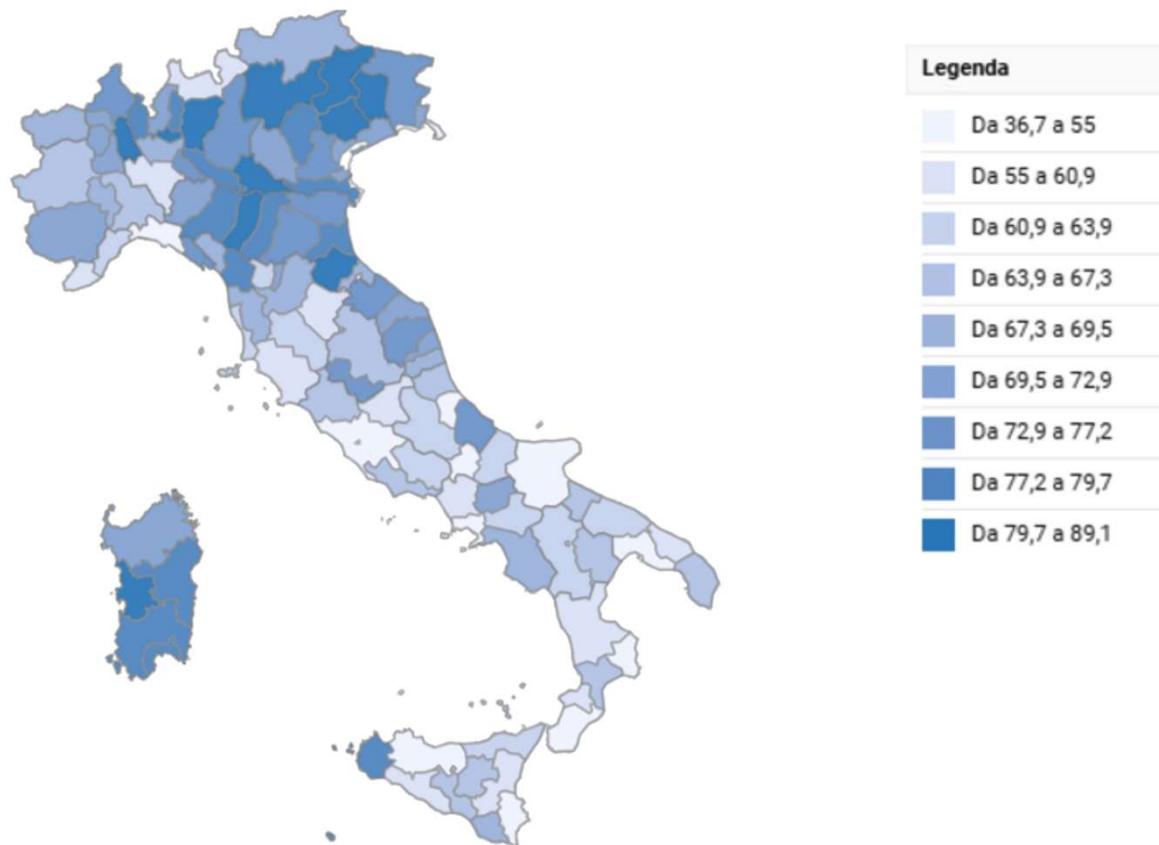
RIFIUTI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA: BENEVENTO TRA LE REALTÀ PIÙ VIRTUOSE

La gestione dei rifiuti conferma dinamiche diverse tra le province italiane, ma **Benevento si distingue per un dato decisamente positivo: un'elevata incidenza della raccolta differenziata**, tra le più alte nel Mezzogiorno, **superiore alla media nazionale**

Questo risultato testimonia **buone performance dei servizi ambientali**, una maggiore attenzione dei cittadini e degli enti locali e un modello organizzativo che, pur in un contesto territoriale complesso, riesce a raggiungere livelli di efficienza superiori alla media nazionale.

Territorio	Percentuale di rifiuti urbani raccolti in modalità differenziata	Rifiuti urbani procapite (Kg)	Produzione totale di rifiuti urbani (Tonn.)
Italia	66,6	496,2	29.269.031,0
Campania	56,6	462,8	2.587.008,8
Avellino	62,2	366,2	145.386,6
Benevento	72,8	367,0	95.947,8
Caserta	56,7	455,8	413.026,0
Napoli	51,5	496,8	1.474.232,5
Salerno	67,6	433,4	458.415,9

RACCOLTA DIFFERENZIATA IN ITALIA



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

**VALIRSANNIO AZIENDA SPECIALE DELLA
CAMERA DI COMMERCIO IRPINIA SANNIO
UFFICIO STUDI E STATISTICA
TEL. 0825694206 - 0824300411
statistica@irpiniasannio.camcom.it
www.irpiniasannio.camcom.it**

